

# Comunicare

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE INTERNA. SEDE DI ROMA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
ANNO 29. NUOVA SERIE — N.84-85 MARZO-GIUGNO 2018



## Career Day, appuntamento con il mondo del lavoro



## Editoriale



**Fabrizio Vicentini**

Direttore di Sede

Sono trascorsi pochi giorni dalle celebrazioni della festività del Sacro Cuore che anche quest'anno, è stata vissuta da tutta la comunità universitaria con profondo raccoglimento.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta dal Cardinale Angelo De Donatis, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, e concelebrata dall'assistente ecclesiastico generale dell'Ateneo Monsignor Claudio Giuliodori.

Dopo il saluto del Magnifico Rettore, Prof. Franco Anelli, ha avuto luogo la consegna delle targhe di benemerenzza al personale non docente con 20 anni di servizio, che quest'anno ha visto la premiazione di ben 90 dipendenti.

Questo primo scorcio dell'anno, che ci permette di tracciare un positivo bilancio del lavoro svolto è stato come sempre denso di eventi caratterizzati dalla presenza di personalità di primo livello del mondo accademico e delle professioni.

Anche quest'anno il Graduation Day di ALTEMS ha visto la presenza di un ospite illustre: il Prof. Claudio Costamagna.

La "lectio" tenuta dal Presidente della Cassa Depositi e Prestiti, è stato un momento importante per il numeroso pubblico in sala per condividere le istanze e affrontare le problematiche del settore sanitario e ha rappresentato anche un'importante occasione di arricchimento per i discenti dei Master di ALTEMS, ai quali viene offerta la possibilità di confrontarsi con i maggiori esperti nei vari settori di loro interesse.

Un altro ospite illustre, il Presidente dell'INPS, Prof. Tito Boeri, è intervenuto

al convegno organizzato dalla "European Public Choice Society" dedicato a un tema quanto mai attuale come quello del rapporto tra le migrazioni e il welfare state.

La 94° Giornata per l'Università Cattolica, trasmessa in diretta durante la rubrica televisiva "A Sua Immagine", è stata dedicata ai giovani con il tema "Eredi e innovatori. Giovani protagonisti della storia" e ha ribadito il ruolo importante dell'Università dei Cattolici Italiani che da sempre ha avuto il merito di "rispondere in modo efficace e appropriato alle attese profonde di chi si accosta all'Università Cattolica cercando una formazione integrale, capace di dare qualificate conoscenze umane e scientifiche utili a elaborare una sapiente visione della vita, e in grado di promuovere un'alta professionalità che sia in grado di contribuire alla costruzione del bene comune", che, come ha sottolineato Sua Eminenza il Card. Bassetti nel suo messaggio per la giornata dell'Università Cattolica, è una caratteristica peculiare dell'identità e della missione del nostro Ateneo.

L'impegno e la volontà, uniti alle risorse disponibili e al contributo di tutte le componenti della nostra Università ci consentiranno, ci auguriamo, il raggiungimento di altri obiettivi che perseguiremo con passione e tenacia.

Concludo il mio editoriale formulando i migliori auguri al Prof. Giovanni Scambia per il suo incarico di Direttore Scientifico dell'IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

E a tutti voi e alle vostre famiglie, i più sinceri auguri di serene vacanze.



Comunicare – Anno XXIX. Nuova serie  
Numero 84-85 marzo - giugno 2018  
Periodico di informazione interna della sede di  
Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Bimestrale.

DIRETTORE: Franco Anelli

DIRETTORE RESPONSABILE: Francesco Gemelli

SEGRETERIA DI REDAZIONE:

Patrizia Del Principe, Francesca Fusco

SEGRETERIA E UFFICIO DI REDAZIONE:

Largo Francesco Vito, 1

00168 Roma

Tel. 0630155825 - 0630155129

e-mail [comunicare@rm.unicatt.it](mailto:comunicare@rm.unicatt.it)

[www.rm.unicatt.it/Comunicare](http://www.rm.unicatt.it/Comunicare)

PROGETTO GRAFICO: Oliviero Ciriaci

IMPAGINAZIONE: Alledit srl

STAMPA: Iger&partners srl

Via Antonio Baiamonti, 10

00195 Roma

HANNO COLLABORATO IN REDAZIONE:

Ufficio Stampa U.C.S.C.

HANNO COLLABORATO AI TESTI:

Don Angelo Auletta, Matteo Bellati, Sergio

Bonincontro, Don Paolo Bonini

Foto: Servizio Fotografico U.C.S.C. - Roma

Chiuso in redazione il 30 giugno 2018

Autorizz. del Trib. di Roma n.390 del 15/6/1990

IN COPERTINA: Stand allestiti in occasione del  
Career Day che si è svolto il 17 maggio presso  
il Polo Universitario "Giovanni XXIII"

Editoriale.....	<b>1</b>
Nella Solennità del Sacro Cuore, la consegna delle targhe di benemerenza .....	<b>3</b>
<i>Stage &amp; Placement e Career Day</i> per costruire un futuro professionale di successo.....	<b>7</b>
<i>Graduation Day Altems</i> , cerimonia di proclamazione master e corsi di perfezionamento.....	<b>9</b>
94esima Giornata per l'Università Cattolica.....	<b>11</b>
Oltre 8mila per il test di ammissione in Medicina e Odontoiatria.....	<b>14</b>
<i>European Public Choice Society Congress 2018</i> .....	<b>15</b>
Informazioni .....	<b>16</b>
Dal Corpo Docente.....	<b>18</b>
Dal Centro Pastorale.....	<b>19</b>
Scienza e Cultura.....	<b>24</b>
Notiziario.....	<b>33</b>
Il Sacro Cuore principio di ogni sapienza .....	<b>40</b>



# Nella Solennità del Sacro Cuore, la consegna delle targhe di benemerenza

**Martedì 12 giugno la tradizionale cerimonia annuale con la consegna delle targhe di benemerita al personale non docente della sede che compie 20 anni di servizio. La Santa Messa presieduta dal Card. Angelo De Donatis, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma e concelebrata da S.E. Mons. Claudio Giuliodori. Premio di laurea in memoria del Prof. Nicolò Gentiloni Silveri.**

di Francesco Gemelli

Si è svolta il 12 giugno la cerimonia annuale della sede di Roma in occasione della Solennità del Sacro Cuore di Gesù. La cerimonia è stata aperta nella Sala Italia del Centro Congressi Europa dal Rettore dell'Università Cattolica, Prof. Franco Anelli. Presenti, S. E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Prof. Marco Elefanti, Di-

*Il Prof. Franco Anelli apre la festa del Sacro Cuore*

rettore Amministrativo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, il Prof. Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Prof. Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Dott. Giovan-



ni Raimondi, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, il Dott. Fabrizio Vicentini, Direttore della Sede di Roma dell'Università Cattolica.

## Conferimento del premio di laurea in memoria del Prof. Nicolò Gentiloni Silveri

Quest'anno, per la prima volta, è stato bandito un concorso per l'assegnazione di un Premio di Laurea riservato ai laureati del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia che abbiano discusso nell'anno accademico 2016/2017 una tesi di laurea nell'ambito della medicina di emergenza e urgenza in relazione alla quale il defunto Prof. Nicolò Gentiloni Silveri



*In alto, il Prof. Bellantone mentre legge il conferimento del premio di laurea.*

*Di lato, la famiglia Gentiloni presente in sala Italia durante la cerimonia.*

*La giornalista e conduttrice televisiva Vira Carbone introduce il momento della consegna delle targhe di benemerenzza.*



diresse per diversi anni la Scuola di specializzazione. Il premio è stato consegnato al Dott. Gianvito Masi.

## Consegna delle targhe di benemerenzza

Com'è consuetudine della sede di Roma dell'Ateneo, sono state consegnate le targhe di benemerenzza al personale non docente della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS con 20 anni di servizio. Una tradizione nata nel 1984 nata con l'idea di dare un riconoscimento al personale che con il proprio lavoro ha contribuito alla crescita e allo sviluppo della Facoltà di Medicina e del-





la Fondazione "A. Gemelli" IRCCS. Alle ore 18.30, presso la Chiesa Centrale, ha avuto luogo la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Card. Angelo De Donatis, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma. Ha concelebrato S.E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica.

Nell'omelia il Card. De Donatis ha richiamato l'attenzione dei presenti sui valori e i principi ispiratori dei fondatori, da incarnare ogni giorno nelle attività di formazione, ricerca e cura.

*Grazie per questa possibilità che mi avete offerto oggi di condividere questa gioia nella solennità del Sacro Cuore. E' un dono molto grande perché da tempo desideravo condividere con voi questo momento. Mi ha colpito molto una delle preghiere recitate durante l'eucarestia "O Dio fonte di ogni bene che nel cuore di tuo Figlio ci hai aperto i tesori infiniti del tuo amore". Questa preghiera utilizza un'immagine molto espressiva che può introdurci alla comprensione di questa solennità. E' l'immagine del cuore che viene visto come uno scrigno che contiene i tesori infiniti dell'amore di Dio e che Dio stesso apre per comunicarli a tutti noi. Questi tesori sono per noi. E questo cuore, questo scrigno è il cuore del Figlio, un cuore allo stesso tempo umano e divino, un cuore che ascolta, un cuore che*



*obbedisce, un cuore che ama. Lì Dio, nel cuore del Figlio, ha racchiuso la sua infinita misericordia per l'umanità. In quel cuore Dio ha racchiuso quella compassione che ha sempre accompagnato la storia dell'uomo (...). Il collegamento con questa bellissima realtà che è l'Università Cattolica e il Sacro Cuore per le persone comuni non è facile cogliere. Verrebbe più spontaneo legare una università alla Sapienza. L'università Cattolica lega*

*la propria identità alla sapienza dell'amore. Questo è il segreto profondo, quindi il cuore, sappiamo bene, nel linguaggio comune, fa riferimento ai sentimenti; nel linguaggio biblico, il cuore è la persona, quindi l'Università lega la sua identità al cuore di Cristo (...).*

A conclusione della Santa Messa, il Magnifico Rettore ha voluto omaggiare il Card. Angelo De Donatis.



## I COLLEGHI CHE HANNO COMPIUTO 20 ANNI DI SERVIZIO ASSUNTI NEL 1998

ALESIANI ORNELLA	DI PAOLA NICOLA	NAPOLEONI DINO
ALFARANO MARIA CRISTINA	DI PROFIO FABIO	ONETTI MUDA LETIZIA
ARDITO ARIANNA	DRAGO MONICA	PADOAN MANUELA
ARZANI DARIO	FANTAUZZI ROSSANA	PALANCA MONICA
AVENATI FABRIZIO	FEDELI PATRIZIA	PARISI MICHELE
BALZAROTTI ALDO	FERRARI LAURA	PATRIZI KATIUSCIA
BENDIA SABRINA	FIGORELLA CLAUDIA	PENNESI MAURIZIO
BERNI SIMONA	FIORITO MASSIMILIANO	PETRICCA SAIDA
BIZZOCCHI FRANCO	FONTI ANNA	PICCINNI SIMONA
BONINTI FEDERICA	FUSCO CINZIA	PIETRINI SIMONETTA
BRINI ANDREA	GATTONI MARCO	PREZIOSI CATIA
BUSCHI MARIA CRISTINA	GIACCARI DINO	REITANO STEFANIA
CADEDDU ROSALIA	GIANNATIEMPO GIUSEPPINA	RENCRICCA VIRGINIA
CAGNINA ALESSANDRA	GIANNOCCOLI ANTONELLA	RISI EMANUELE
CAPACCI ROBERTA	GIULIVI KATIA	ROCCA LORELLA
CAPRIOLI PIERA	GLORIOSO ANTONELLA	ROCCHETTI CREOLA
CARASSAI ADRIANA	GRAZIANI CLAUDIO	ROS CRISTINA
CARTA ANNA LISA	GROSSI STEFANO	ROSSANESE MOIRA
CASTELLO ALESSANDRO	GUASCO PAOLA	ROSSETTI DIANA VALERIA
CASULA ANNALISA	GUGLIETTA GISELLA	ROSSI ALESSANDRO
CECCARELLI MARCO	GUIDO DAVIDE	ROSSI SARA
CECI ANNA MARIA	IACHETTINI RITA	RUMORI BARBARA
CENGIA ALESSANDRA	IANNI SONIA	SABBATINI RODOLFO
CERBINO NICOLA	IAPILONE SILVANA	SABBATINI SABRINA
CERESIA PIETRO	ILLUMINATI ANTONELLA	SANSONE VINCENZO
CEROLINI ROBERTO	IORIO ALESSANDRA	SANTANGELO FRANCESCO
CHIODETTI STEFANO	IOSSA MAURO	SARACCHINI FABRIZIO
CILLI DANILO	IPPOLITI DONATELLA	SAVI ANNA RITA
COLANTONIO STEFANIA	LICORNI CARLO	SCALZI LUISA
CONTE ALESSIO	LO RUSSO BARBARA	SOFO CARMELO
CORETTI BRUNO	LOMBARDOZZI CARLA	SOTTOCARAI MARZIA
COSSU ILARIA	LONGONERI MAURIZIO	SPALLETTA ELENA
CRISTOFARO ROSA	LOPARDO ANTONELLA	STROVEGLIA FRANCESCA
CUOMO CAMILLO	LUCIDI FRANCESCA	SUTERA MIRELLA
D'ANGELO STEFANO	LUZIATELLI SABRINA	TAFANI ALESSIA
DE ANGELIS LOREDANA	MANDRI MONICA	TESTA SAVERIA
DE RINALDIS MIRIAM	MARCHETTI ROSELLA	TIRABASSI SILVIA
DE SANTIS GUALTIERO	MARCHIO MAURIZIO	TRAINI ROBERTA
DE SANTIS KATIA	MARIGNOLI PIETRO	TRINCIA MARIO
DE VEROLI ALESSIO	MARTINI ROMINA	TURELLA GAIA
D'EUGENIO ALESSIA	MASCETTI NAZZARENO	TUTI FEDERICA
DI DOMENICANTONIO FEDERICA	MASCIULLO STEFANIA	VALENTINI CRISTIANO
DI MARCANTONIO CINZIA	MASTRODASCIO MARIA TERESA	VARGIU MARIELLA
DI MARCANTONIO RITA	MEZZOGORI DANIELE	VIOLA TIZIANA
DI MARCO FRIULI EDOARDO	MILIA RITA	VIRDIS DANIELA
DI MARTINO CINZIA	MISTRORIGO ISABELLA	ZACCARDINI VANIA
DI MATTIA LUIGINA	MONNI SIMONA	ZITELLI MASSIMILIANO
DI NUCCI ANTONELLA	MORELLI MILENA	



# Stage & Placement e Career Day per costruire un futuro professionale

**Si è rinnovato l'appuntamento con il Career Day lo scorso 17 maggio, uno degli eventi più attesi dell'anno per chi è alla ricerca di lavoro. Organizzato da Value People e Servizio Stage & Placement dell'Ateneo, in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, l'edizione 2018 è stata incentrata in particolare sulle aree Economics, Medical, Pharma & Healthcare**

È evidente come il mondo del lavoro stia cambiando con crescente velocità.

Occorre ormai disporre non solo di una solida preparazione tecnico-scientifica, ma anche di una forte flessibilità nel saper leggere e interpretare i cambiamenti, della giusta disposizione a lavorare in squadra, di un'acuta capacità nell'immaginare scenari inediti e supervisi collocare, dando concreti contributi al progresso della società e della comunità. A supporto di studenti e laureati, l'Università Cattolica sta sempre più promuovendo e sviluppando una serie di attività dedicate all'orientamento professionale e all'apertura dei percorsi di carriera. Anche a Roma, attraverso il Comitato Università Mondo del Lavoro e l'Ufficio Stage & Placement, in questo anno accademico sono state proposte presentazioni di aziende, momenti di team working e simulazioni di colloqui in italiano e in inglese. Il tutto in vista del momento centrale, il Career Day, che si è svolto lo scorso 17 maggio, incentrato in particolare sulle aree Economics, Medical, Pharma & Healthcare, in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS. Molte e prestigiose le realtà che hanno confermato la loro partecipazione. Ricordiamo in particolare AbbVie, GSK, Eurospin e Omia Laboratories, che hanno offerto specifiche presentazioni aziendali in aula. Attivo e apprezzato è stato anche il Training point, con momenti di consulenza offerti a studenti e neo-laureati attraverso cv check

personalizzato, colloqui di selezione e speed interview: tutte esperienze utili alla preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro, svolte con l'ausilio di esperti di Agenzie come Adecco, Page Personnel, Quanta SpA e Umana. Sempre all'interno del programma della giornata, sono stati previsti diversi eventi speciali. Significativo è stato l'incontro con l'imprenditore Aurelio Regina, il quale – dopo l'introduzione del prof. Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia – ha dedicato il suo speech al tema "Come costruire una carriera di successo". Su "Il ruolo del cosmetologo oggi: le opportunità professionali" si è invece incentrato il seminario a cui hanno partecipato Leonardo Celleno, presidente AIDECO (Associazione Italiana

Dermatologia e Cosmetologia), Alessandra Vasselli del Comitato Direttivo AIDECO e Marco Piacentini di EUROFINIS. L'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari, infine, ha promosso un workshop di alto profilo istituzionale su "Innovazione tecnologica, innovazione organizzativa e nuovi profili professionali in Sanità", guidato dal prof. Americo Cicchetti, Direttore ALTEMS, con interventi di Andrea Urbani, Direttore Generale della Programmazione Sanitaria Ministero della Salute, Francesco Ripa di Meana, Presidente FIASO – Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Massimo Scaccabarozzi, Presidente Farmindustria, e Luca Talarico, Presidente Fondazione Mazzali.

## "LE AZIENDE AL CAREER DAY CATTOLICA ROMA 2018"

AbbVie, Adecco, Aideco, Allergan, Apple, BDO, Bristol-Myers Squibb, Cassa Depositi e Prestiti, Chimar Group, Crowe Horwath, Deloitte, EF Education First, Eurofins Italia, Eurospin, EY, Farmapiù, Fater, Fendi, Gi Group Pharma, Gruppo BNP Paribas, GSK, KPMG, Lavoropiù, LEO Pharma, Lidl, Logista Italia, METRO Italia Cash and Carry, Omia Laboratories, Page Personnel, Piro-la Pennuto Zei & Associati, PwC, Quanta SpA, Randstad, Sace, Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A, Umana





*In alto, un momento di presentazione aziendale a studenti e neolaureati. In basso, stand allestiti in occasione della giornata*





# Graduation Day Altems, cerimonia di proclamazione master e corsi di perfezionamento

**Lo scorso 19 aprile, in l'Auditorium, la cerimonia di consegna dei Diplomi per i Master dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi sanitari, anno accademico 2016-2017. Intervento del Presidente della Cassa Depositi e Prestiti Claudio Costamagna e dibattito con Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità**

La cerimonia è stata aperta dai saluti di S.E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica, del professor Marco Elefanti, Direttore Amministrativo dell'Università Cattolica e Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli", del professor Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica, e del dottor Fabrizio Vicentini, direttore della sede di Roma dell'Ateneo. Il professor Americo Cicchetti, Ordinario di Organizzazione Aziendale dell'Università Cattolica e Direttore dell'ALTEMS, ha introdotto l'evento presentando le attività dell'Alta Scuola, espressione dell'impegno dell'Ateneo Cattolico nel perseguimento della 'terza missione'.



“Siamo lieti di celebrare anche quest’anno il Graduation Day – ha dichiarato il Prof. Cicchetti – che consolida ancora una volta il nostro lavoro e quello dei nostri discenti verso una formazione manageriale in sanità sempre più specifica. Questo è ancora più significativo in vista dell’istituzione dell’albo nazionale dei Direttori Generali delle aziende sanitarie. I master di ALTEMS possono rappresentare certamente un titolo che caratterizza e potrà sempre più rendere originale e specifico il curriculum di ogni aspirante dirigente nel mondo della Sanità Pubblica”.

*In alto, intervento del Prof. Americo Cicchetti, direttore di Altems. Di lato, S.E. Mons. Giuliodori apre la cerimonia del Graduation Day in Auditorium*



La lezione di Claudio Costamagna, Presidente della Cassa Depositi e Prestiti, è stata al centro del Graduation Day ALTEMS dell'Università Cattolica. Subito dopo la cerimonia di proclamazione per gli studenti dei Master e Corsi di Perfezionamento promossi da ALTEMS per l'Anno Accademico 2016-2017. La cerimonia è proseguita con la partecipazione del professor Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. Nell'occasione è stato consegnato il Premio "Elio Guzzanti" dedicato alla memoria dell'indimenticabile "maestro" nell'organizzazione e nella programmazione sanitaria. Il premio, dell'importo di Euro 2.500,00 istituito con Bando di concorso, è stato destinato alla pub-



blicazione di tesi e project work di carattere economico e giuridico realizzati nell'ambito dei master universitari di II livello promossi dall'ALTEMS. Il premio è stato consegnato alla dott.ssa Tatiana Battista. A conclusione la cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti che hanno frequentato i Master dell'Alta Scuola nell'anno accademico 2016/2017 e la presentazione della nascente Associazione Alumni ALTEMS.

*In alto a sinistra, intervento del Prof. Claudio Costamagna; a destra il Prof. Americo Cicchetti. Sopra, il gruppo Master organizzazione e gestione delle aziende e dei servizi sanitari. In basso, consegna dei diplomi "Operations management nelle aziende sanitarie".*



# 94esima Giornata per l'Università Cattolica

**“Eredi & innovatori. Giovani protagonisti della nostra storia”**: questo é il tema scelto per la Giornata, celebrata domenica 15 aprile nella Chiesa centrale in diretta su Rai Uno. Promossa dall'Istituto Giuseppe Toniolo, è occasione di approfondimento sulla finalità dell'Università Cattolica in cui si coltiva il desiderio dei giovani di diventare protagonisti della vita pubblica, vivendo la formazione e lo studio come l'inizio di una responsabilità da esercitare per il bene comune.

di Patrizia Del Principe

Un appuntamento che si rinnova per la 94esima volta. Ma soprattutto l'occasione per ribadire il legame tra la Chiesa italiana e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. E così la Giornata per l'Università Cattolica, che si è celebrata il 15 aprile in tutte le sue parrocchie, si è trasformata in un duplice momento: il ricordo di un cammino compiuto e lo sguardo rivolto al futuro. A promuovere la 94esima Giornata è l'Istituto Toniolo di Stu-

di Superiori, ente fondatore dell'Ateneo creato da padre Agostino Gemelli. Una realtà che si pone al fianco dell'Università Cattolica e che svolge un'intensa attività a favore sia dell'ateneo sia dei suoi studenti. Bastano poche cifre per comprendere l'entità dell'im-

*Un momento della celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Giuliodori*

pegno messo in campo dell'Istituto Toniolo: 329 borse di studio e contributi di solidarietà a studenti meritevoli; 320 borse per corsi di lingue a alta formazione; 45 borse per esperienze di volontariato nel Sud del mondo e per scambi internazionali; oltre cento incontri e seminari nelle diocesi italiane per promuovere la conoscenza dell'Università Cattolica in modo capillare e rafforzare il legame tra l'ateneo e le singole chiese locali;





*Un momento della cerimonia nella Chiesa centrale*

oltre 30mila studenti delle scuole secondarie di tutta Italia coinvolti in iniziative di formazione e di orientamento nella scelta universitaria. Sono solo alcune delle iniziative che il Toniolo ha realizzato nel corso dello scorso anno con i fondi raccolti nel corso del 2016. Non solo aiuti economici nell'attività dell'Istituto di studi superiori. Da cinque anni il Toniolo sta conducendo un Rapporto sul mondo giovanile, con un monitoraggio continuo e progressivo che sta coinvolgendo un campione di novemila giovani tra i 18 e i 29 anni. Un Rapporto «in progresso» che ogni anno, sullo stesso campione, registra e coglie sentimenti, cambiamenti e umori sui temi di più stretta attualità. Una modalità di lavoro che rende il «Rapporto giovani» del Toniolo una delle ricerche più autorevoli in Italia sulle nuove generazioni.

### **Omelia di S.E. Mons. Claudio Giuliodori**

(...) L'Università Cattolica è uno dei luoghi più qualificati dell'impegno della Chiesa per aiutare le nuove generazioni ad essere, come recita il tema di questa Giornata, «eredi e innovatori, protagonisti della storia». In un tempo segnato da incertezza e sconforto, che colpisce soprattutto il mondo giovanile, l'Ateneo dei cattolici italiani si propone come comunità accogliente e propositiva, capace

di alimentare la speranza e generare futuro, offrendo la possibilità di una crescita armonica sotto il profilo umano, culturale, spirituale e sociale. Vogliamo guardare ai giovani con gli occhi di Gesù, con affetto e tenerezza, ascoltandoli e accompagnandoli affinché possano essere costruttori di un futuro migliore per loro e per l'intera società. Siamo fiduciosi che operando quel 'discernimento vocazionale' che sarà al centro dei lavori del prossimo Sinodo dei Vescovi, i giovani potranno realizzare il disegno di Dio sulla loro vita e mettere a frutto le formidabili energie racchiuse nei loro cuori e nelle loro menti. E il Signore risorto potrà così risplendere sui loro volti e nelle loro azioni. *Di questo siamo e vogliamo sempre più essere testimoni (...).*

### **Il messaggio del Magnifico Rettore Prof. Franco Anelli**

(...) L'Università Cattolica del Sacro Cuore è nata, quasi un secolo fa, proprio per farsi carico, con passione, competenza scientifica e attenzione alle trasformazioni sociali, delle domande di conoscenza, partecipazione e maturazione personale dei giovani, incluse quelle che, spesso rimosse dalla cultura contemporanea, riguardano il senso della vita umana. Ed è questa la cifra che, prima e più di ogni altra, caratterizza tuttora il nostro impegno educativo. La consapevolezza

della missione che è stata affidata all'Ateneo si rinnova e rinvigorisce ogni anno quando, nell'occasione della Giornata che la Chiesa italiana dedica all'Università Cattolica, ci presentiamo ai cattolici italiani, ai giovani e alle loro famiglie. A loro, infatti, si rivolge anzitutto ogni sforzo dell'Ateneo, che è insieme ed inscindibilmente luogo di elaborazione culturale, di riflessione scientifica in cui l'impegno rigoroso nello studio e nella ricerca trae alimento e indirizzo dai valori cristiani e proposta di una formazione dei giovani volta a consegnare loro competenze e, soprattutto, a contribuire a costruire una personalità matura, critica e salda nei valori. Il principale contributo alla collettività che l'Università Cattolica si propone di dare consiste proprio in un'azione educativa diffusa, solida e aggiornata, ma non assoggettata alla specializzazione esasperata e perciò inevitabilmente di ristretta prospettiva. Le migliaia di nostri laureati sono la testimonianza vitale e la ragione stessa di un Ateneo cattolico. Tra loro continueranno ad emergere - e ne saremo orgogliosi - figure di spicco, che saranno punti di riferimento nei rispettivi ambiti di attività, ma tutti porteranno con sé il segno della formazione umana e culturale, prima che tecnica e professionale, ricevuta negli anni di studio. E questo è il primo e autentico obiettivo della nostra azione educativa.





*In basso, collegamento in diretta dalla sala Italia con Papa Francesco in Piazza San Pietro durante la Benedizione Papale*

## Messaggio della Presidenza della Conferenza episcopale Italiana

Anche il messaggio della conferenza Cei sottolinea l'importanza della complementarità dei due elementi: «L'università è il luogo dove si vive una particolare tensione tra il patrimonio di conoscenze da tramandare e le necessarie innovazioni per costruire un futuro migliore: non ci sono frutti senza radici. Si tratta di declinare in modo armonico e fecondo lo straordinario bagaglio di conoscenze accumulate con le problematiche del nostro tempo che esigono un di più di sapienza e discernimento». In questa prospettiva, proseguono i presuli, «l'Università Cattolica rappresenta un luogo privilegiato dove formare le nuove generazioni», non tanto e non solo per essere attivi nella società, ma anche «divenendo protagonisti di un cammino che sia capace di operare un discernimento profondo sulla loro vita e sul corso della storia».

## Il messaggio del Presidente dell'Istituto Toniolo S.E. Mons. Mario Delpini

E' la gente che fa l'università: sono i docenti, gli studenti, i dirigenti, gli amministrativi, il personale tutto. L'università è una trama di legami che unisce le persone per un'impresa lanciata verso il futuro. (...) Nei miei

primi mesi di presidenza dell'Istituto Toniolo sento il dovere di testimoniare con gratitudine l'aver imparato a conoscere meglio un patrimonio incalcolabile che vive e trepida di una tensione costruttiva. Desidero quindi esprimere la mia riconoscenza alla «famiglia universitaria» e a tutti coloro che ne sono la vita e la promessa. L'università è un ambiente dove si vive e ringrazio chi si cura che la vita sia ordinata, sia semplice, sia serena. L'università è un ambiente di lavoro e conosce le sue fatiche, le sue tensioni e le sue soddisfazioni e ringrazio chi si cura che le condizioni di lavoro siano caratterizzate

da sicurezza, rispetto, promozione delle persone. L'università è un ambiente di insegnamento, formazione, ricerca e ringrazio tutti coloro che si impegnano perché la ricerca e lo studio, la docenza e la verifica siano all'altezza dei tempi e delle sfide che il nostro tempo pone a tutti (...). Incoraggio perciò tutta la comunità universitaria a vivere la Giornata per l'Università Cattolica 2018 come una festa di famiglia, come un'occasione di gratitudine per il bene che abbiamo fatto e abbiamo ricevuto, per grazia di Dio, e come un momento di riflessione sulle nostre responsabilità (...).



# Oltre 8mila per il test di ammissione in Medicina e Odontoiatria

**Il 27 marzo, alla Fiera Roma, la prova di selezione per gli 8.163 aspiranti camici bianchi, provenienti da tutta Italia, candidati ai 270 posti del corso di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e ai 25 di Odontoiatria**

Le aspiranti matricole sono state 7.692 per Medicina (5.065 femmine e 2.627 maschi) con un rapporto di circa 1 ammesso ogni 28,4 candidati e 471 (234 femmine e 237 maschi) per Odontoiatria con un rapporto di 1 ammesso ogni 18,4 partecipanti al concorso. I posti a disposizione 270 per Medicina e 25 per odontoiatria. Intanto, lo scorso 27 febbraio si è tenuto il test per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e chirurgia tutto in lingua inglese: 1.141 sono stati i partecipanti per 50 posti messi a concorso. L'alta partecipazione ai concorsi di ammissione, ha confermato la grande attrazione della Fa-

coltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica che la recente pubblicazione della graduatoria internazionale di QS Ranking colloca fra le più prestigiose 150 facoltà mediche del mondo.

## **Test di ammissione: 120 quesiti in 2 ore**

La prova di ammissione prevedeva che i candidati rispondessero a 120 domande a risposta multipla. In particolare i candidati hanno svolto 70 quesiti di ragionamento logico e logico-matematico, 30 quesiti di cultura scientifica, 5 quesiti di

cultura generale, 5 quesiti di conoscenza della lingua inglese e 10 quesiti di cultura religiosa. Il punteggio massimo nel test d'ammissione a Medicina Cattolica 2018 è stato di 120/120. I risultati della prova sono stati ufficializzati agli Albi della Facoltà di Medicina a decorrere dal 9 aprile. La riservatezza dei test, sostenuti in modo anonimo dai candidati, è stata assicurata da sistemi tecnologici informatizzati, così come la procedura di elaborazione dell'esattezza delle risposte è stata garantita da un sofisticato sistema di lettura ottica, dal quale deriva la graduatoria di merito.





# European Public Choice Society Congress 2018

**Il convegno è stato aperto lo scorso 11 aprile nell'Auditorium con la *lecture* del Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), Tito Boeri, dal titolo "Migration, populism and the future of the Welfare State".**

L'EPCS si è svolto dall'11 al 14 aprile con un'alternanza di sedute plenarie e sessioni parallele. Tra i relatori per le lezioni plenarie, Sonia Bhalotra (University of Essex), il 12 aprile alle con la *lecture* dal titolo "The political economy of women's health", e Clemens Fuest (University of Munich & Ifo Institute), che ha chiuso il congresso il 14 aprile con la *lecture* "Economics and Fiscal governance in the Eurozone". "Il congresso di quest'anno – hanno spiegato gli organizzatori – oltre ai temi tradizionali della Public Choice come l'analisi dei meccanismi di voto e il comportamento dei governi, a cavallo tra l'economia e la politica, si è arricchito di diverse sessioni che hanno esplorato le

interconnessioni tra la politica, la fornitura di servizi sanitari e la salute. Più o meno in tutti i Paesi del mondo la sanità è infatti un ambito dove l'allocazione di una parte consistente delle risorse non avviene tramite il meccanismo di mercato ma attraverso scelte politiche che riguardano sia l'organizzazione del mec-

*Da sinistra, Prof. Massimo Bordignon, ordinario di Scienza delle Finanze della Facoltà di Economia UCSC, Prof. Gilberto Turati, associato di Scienza delle Finanze della Facoltà di Economia UCSC, Prof. Tito Boeri, Presidente INPS, Prof. Luca V. A. Colombo, Direttore del Dipartimento di Economia e finanza UCSC.*

canismo di assicurazione per i cittadini sia la fornitura diretta o indiretta dei servizi. Sono temi cruciali per la ricerca nell'ambito dell'economia e del management sanitario, temi per i quali la Facoltà di Economia e la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica collaborano da qualche anno proprio sul campus di Roma, anche attraverso programmi formativi in lingua inglese". Durante il congresso è stato consegnato il Wicksell Prize al miglior paper presentato da un giovane ricercatore under 30. Il Premio è stato sponsorizzato dallo European Journal of Political Economy e dedicato all'economista svedese Knut Wicksell che difese l'intervento pubblico e lo Stato Sociale.



## Bellantone confermato Preside a Medicina



Il professor Rocco Bellantone è stato eletto per la terza volta consecutiva preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica per il prossimo il quadriennio

2018/2019 - 2021/2022. All'elezione, che ha avuto luogo il 4 luglio, hanno partecipato, come da Statuto dell'Università Cattolica, i docenti di prima e di seconda fascia della Facoltà di Medicina.

Bellantone ha condotto come primo operatore oltre 10mila interventi di media e alta chirurgia ed è stato fra i primi in Italia a dare ampio spazio alle moderne tecniche di Endocrinocirurgia mini-invasiva.

In questo ambito, è stato tra gli ideatori di una nuova tecnica di chirurgia tiroidea video assistita (Mi-vat), che gli è valsa riconoscimento a livello internazionale.

Nato a Villa San Giovanni nel 1953 e laureato in Medicina e Chirurgia all'Università Cattolica nell'anno accademico 1976-77, ha conseguito presso la stessa Università le specializzazioni in urologia e in chirurgia generale.

È direttore del Master Universitario in Chirurgia Bariatrica e Metabolica e direttore Scientifico del Master Universitario in Endocrinocirurgia e Senologia dell'Università Cattolica. Alla Fondazione Policlinico Universitario Gemelli Ircss è direttore del Governo Clinico nonché dell'UOC di Chirurgia Endocrina e Metabolica.

Per quanto riguarda gli incarichi istituzionali, è membro confermato del Consiglio Superiore di Sanità e presidente della I sezione. Mentre dal punto di vista scientifico, tra le altre cose è membro fondatore dell'European Society of Endocrine Surgery (ESE) e fa parte dell'International Association of Endocrine Surgery (IAES) e dell'American Association of Endocrine Surgeons (AAES). È stato editor e autore di alcuni trattati di Chirurgia generale e di oltre 80 capitoli di trattato. È autore di circa 600 lavori scientifici su argomenti di interesse sperimentale e clinico.

## Scambia alla guida del nuovo IRCCS



Il professor Giovanni Scambia è il Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli - IRCCS di Roma. Lo ha nominato, su proposta del Presidente della

Fondazione dottor Giovanni Raimondi, il Consiglio di Amministrazione riunito venerdì 16 marzo. La Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma ha ottenuto il riconoscimento del carattere di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, IRCCS, per le discipline di "Medicina personalizzata" e "Biotecnologie innovative" con decreto del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin. Giovanni Scambia è Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore del Polo Scienze della Salute della Donna e del Bambino della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli". È membro del Consiglio Superiore di Sanità e Presidente della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO). Nel 1983 consegue la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica. Specialista in Ginecologia e Ostetricia, il professor Scambia è membro della Società Italiana di Ginecologia Oncologica, della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, dell'European Society of Gynecologic Oncology, dell'E.O.R.T. Gynecologic Cancer Coop. Group e dell'International Gynecological Cancer Society. È autore di oltre 750 pubblicazioni scientifiche.

## Sono tornati alla Casa del Padre.

### Aprile

Lo scorso 11 aprile è venuto a mancare Padre Giovanni Schiavarelli O.F.M. della nostra comunità dei Padri Cappellani che prestano servizio religioso in Policlinico. Padre Giovanni è nato il 3 gennaio 1947 a Santeramo in Colle (BA), ha compiuto gli studi di Teologia presso il Collegio di Propaganda Fide. Animato da zelo missionario, è partito giovanissimo per l'Argentina nella Provincia di Salta,

nel 1975 è trasferito a Yacuiba, in Bolivia. Nel 1984 torna in Argentina a Embarcaciòn. Dopo questa significativa esperienza missionaria, p. Giovanni rientra in Italia. Nel 1994 viene posto di famiglia al Gemelli e si iscrive al Camillianum, conseguendo la licenza in Pastorale Sanitaria, mentre svolge il suo servizio di Cappellano ospedaliero: un nuovo tempo di missione si apre per lui al Policlinico, dove resterà per tutto il tempo della sua vita, fino ai nostri giorni, per 24 anni. Nella Fraternità del Policlinico Gemelli p. Giovanni è divenuto un punto di riferimento spirituale per molte persone e la sua attenzione verso i malati mai si è spenta finché è riuscito a camminare da solo all'interno del Policlinico fino ad ottobre 2017. La sua storia ci parla della passione per la vocazione francescana e per l'ideale missionario, espresso con entusiasmo, senza ripensamenti, profondamente e radicalmente, sia in America Latina sia nel Policlinico Gemelli; ci parla di una vita interamente consegnata a Dio e al Popolo di Dio, soprattutto i lontani e gli ammalati, che ha voluto e saputo raggiungere con umiltà e sapienza. I funerali si sono svolti il 13 aprile presso la Chiesa Centrale dell'Università Cattolica. La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta da S.E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale. La salma è stata esposta in Chiesa Centrale.

---

Lo scorso 24 aprile è venuto a mancare il prof. Francesco Maria Guzzetta, Professore ordinario alla cattedra di Neuropsichiatria Infantile. Nato a Messina (ME) il 19 settembre 1933, ha prestato la sua attività presso la nostra Facoltà di Medicina dal 1° novembre 1996 a seguito del trasferimento avvenuto dall'Università degli Studi di Messina.

È stato primario della Sezione Autonoma di Neuropsichiatria Infantile afferente all'Istituto di Neurologia dal 1° novembre 1996 al 31 dicembre 1997. Ha prestato servizio assistenziale presso il Policlinico Universitario "A. Gemelli" quale Dirigente Medico di II livello, presso la Sezione Autonoma di Neuropsichiatria Infantile fino al 31 ottobre 2005. È cessato dal ruolo dei professori ordinari per collocamento a riposo dal 1° novembre 2008. Le esequie si sono tenute il 26 aprile in Chiesa Centrale.

## Maggio

Lo scorso 5 maggio è venuto a mancare S. E. Mons. Michele Castoro, Arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo dal luglio 2009, presidente di Casa Sollievo della Sofferenza e direttore generale dei Gruppi di preghiera "San Pio da Pietrelcina". Aveva 66 anni ed era malato da tempo. Fu lui stesso a rendere nota la sua malattia. E' stato assistente spirituale della Sede di Roma dell'Università Cattolica tra il 1981 e il 1988. Nato a Altamura (BA) il 14 gennaio 1952, fu ordinato sacerdote nella Cattedrale di Altamura nel 1977. Nel 1996 fu nominato, presso la Santa Sede, capo ufficio della Congregazione per i vescovi. Successivamente, il 14 maggio 2005, Papa Benedetto XVI lo ha nominato Vescovo di Oria (Brindisi) e il 15 luglio 2009 Arcivescovo nell'arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo. Il 24 settembre 2009 a San Giovanni Rotondo nella cripta inferiore del Santuario di Santa Maria delle Grazie ha chiuso l'ostensione straordinaria delle spoglie di San Pio da Pietrelcina iniziata il 24 aprile 2008 dopo la ricognizione del corpo del santo. Il 17 marzo scorso aveva accolto Papa Francesco nella sua visita pastorale a San Giovanni Rotondo.

---

Lo scorso 25 maggio è venuto a mancare il Prof. Aldo Nacci, Professore associato confermato per l'insegnamento di MICROBIOLOGIA, in quiescenza dal 1° novembre 2004.

Nato a San Michele Salentino (BR) il 10 febbraio 1937, sin dal 1° novembre 1965 ha prestato la sua attività come assistente volontario borsista presso l'Istituto di Microbiologia. Nel 1980 è stato nominato, per l'insegnamento di Microbiologia, Professore associato e nel 1989 Professore associato confermato. Nel 1995 è stato Direttore dell'Istituto di Microbiologia. Dal 1998, contestualmente agli incarichi accademici, il Prof. Nacci ha ricoperto anche l'incarico di Dirigente medico di II livello presso il Servizio di Analisi II (Virologia e Microbiologia).

Le esequie si sono svolte il 28 maggio presso la Chiesa centrale.

## Professori di prima fascia



Dal 1° maggio 2018 il Prof. Alvaro Mordente è stato chiamato a ricoprire il ruolo di prima fascia presso l'Istituto di Biochimica e Biochimica Clinica. Nato a Roma il 23 ottobre 1954, si è laureato nel 1979 in Medicina e Chirurgia con lode presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, dove ha conseguito le specializzazioni in Biologia Clinica (1983) con lode e in Medicina dello Sport (1994) con lode. Borsista (1982), ricercatore universitario (1984) e professore associato (2000) presso l'Istituto di Biochimica e Biochimica Clinica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 05/E1, Biochimica Generale e Biochimica Clinica. Attualmente, è coordinatore del corso integrato di Biochimica e Biologia Molecolare del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Inoltre, dal 2012, è coordinatore didattico del triennio biologico dello stesso corso di laurea. Ha l'affidamento di numerosi insegnamenti inerenti al settore scientifico-disciplinare BIO/10 (Biochimica) in diversi corsi di laurea triennale, nella sede di Roma (Fisioterapia, Logopedia, Ortottica ed Assistenza Oftalmologica) e in quella di Milano (Scienze Motorie e dello Sport) dell'UCSC, in varie scuole di specializzazione (Biochimica Clinica, Microbiologia e Virologia, Patologia Clinica e Medicina dello Sport) e in molti master universitari. È presidente della commissione paritetica docenti-studenti del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e membro del comitato tecnico del Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e dello Sport e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, afferenti all'interfacoltà di Scienze della Formazione-Medicina e Chirurgia. È dirigente medico con incarico di alta specializzazione presso l'unità operativa complessa di

Chimica, Biochimica e Biologia Molecolare afferente all'Area di Diagnostica di Laboratorio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma. Nel corso della sua carriera, il prof. Mordente ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con finanziamento competitivo, sia come responsabile scientifico che come collaboratore, orientati allo studio del ruolo dello stress ossidativo nella regolazione del turnover proteico, nei meccanismi molecolari dell'invecchiamento e nella patogenesi di alcune malattie cronico-degenerative. È autore di oltre 170 pubblicazioni di cui 70 su riviste internazionali peer-reviewed con un H-index totale pari a 24 (Scopus). È membro della Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare (SIB) e della Society for Free Radical Research (SFFR).

## Professori di seconda fascia

Hanno assunto la qualifica di professore di seconda fascia:

- Dal 1° febbraio 2018 i docenti Carmela De Crea presso l'Istituto di Semeiotica Chirurgica, Stefan Hohaus presso l'Istituto di Ematologia, Massimiliano Mirabella presso l'Istituto di Neurologia, Roberto Pola presso l'Istituto di Medicina interna e Geriatria.
- Dal 1° aprile i docenti Anna Fagotti presso l'Istituto di Clinica ostetrica e ginecologica; Giuseppe Maulucci presso l'Istituto di Fisica; Vincenzo Palmieri presso l'Istituto di Medicina Interna e geriatria; Roberto Piacentini presso l'Istituto di Fisiologia Umana; Carlo Ratto presso l'Istituto di Clinica chirurgica generale.
- Dal 16 aprile Tshomba Yamume presso l'Istituto di Patologia speciale chirurgica.
- Dal 1° maggio i docenti Emilio Bria presso l'Istituto di Medicina interna e Geriatria e Antonio Chiaretti presso l'Istituto di Clinica pediatrica.
- Dal 1° giugno i docenti Francesco Ardito presso l'Istituto di Patologia speciale chirurgica; Nicola Magnavita presso l'Istituto di Sanità Pubblica; Antonio Ruggiero presso l'Istituto di Clinica pediatrica; Luca Tamagnone presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia.



## Ricercatori universitari

- Dal 1° marzo sono stati nominati ricercatori a tempo determinato Simone Garovich presso l'Istituto di Clinica Dermosifilopatica; Giovanni Sabatino presso l'Istituto di Neurochirurgia; Scicchitano Bianca Maria presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia; Gianmarco Saponaro presso l'Istituto di Odontoiatria e chirurgia maxillo facciale.
- Dal 1° aprile Romeo Patini presso l'Istituto di Odontoiatria e chirurgia maxillo facciale

## Direttore di Istituto

Dal 19 dicembre 2017 la prof.ssa Fortunata Iacopino è stata chiamata a ricoprire il ruolo di Direttore dell'Istituto di Istologia e embriologia". Nata a Seminara (RC) il 21 giugno del 1958, si è laureata nel 1985 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università "La Sapienza" di Roma e nello stesso anno ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. In servizio dal 1° novembre 2006 in qualità di Professore Associato (settore scientifico-disciplinare BIO/17 ISTOLOGIA) presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia dell'Università Cattolica di Roma. Premi Conseguiti: nel 2003 premio per fini di studio Banca delle Marche per la migliore comunicazione, XIII Congresso Nazionale Società Italiana di Urologia Oncologica; nel 2006, Premio SIURO quale migliore comunicazione nella categoria "Ricerca Sperimentale", XVI Congresso Nazionale della Società Italiana di Urologia

Oncologica. Attività Accademiche: Membro di Commissioni per la valutazione comparativa in Concorsi per Ricercatore Universitario nel SSD BIO/17. Nel 2005-2006 eletta rappresentante dei ricercatori universitari e assistenti del ruolo ad esaurimento nel Comitato Scientifico 05 che valuta i progetti ad esso afferenti per la ripartizione dei contributi UCSC alla Ricerca Scientifica (DR 1794 del 29 Novembre 2004); nel 2007 Membro della Commissione di Facoltà per la Didattica; nel 2010 Membro della Commissione di Facoltà per la Ricerca. Partecipazione a Comitati Scientifici. Nel 1989 Corso Teorico-Pratico sui "Tumori Ormono-Correlati: dalle Colture in vitro alla Pratica Clinica" svoltosi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; nel 2006 11th Course: Advances in Urological Oncology. "Focus on Prostate Cancer". International School of Urology and Nephrology, Ettore Majorana Foundation and Centre for Scientific Culture in Erice; nel 2008 12th Course "Advances in Urological Oncology - Focus on Bladder Tumours", International School of Urology and Nephrology, Ettore Majorana Foundation and Centre for Scientific Culture in Erice.

## Cessazioni

Hanno concluso l'attività presso la sede di Roma dell'Università Cattolica i seguenti ricercatori: dal 1° aprile Alessandro Dadessi; dal 15 maggio Lorenzo Guariglia; dal 1° luglio Angelo Antonio Dal Lago e Anna Lia Valentini.  
Dal 1° giugno il professore Daniele Gui.

## Via Crucis 2018

Il 27 marzo scorso il Centro Pastorale e la Cappellania dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma hanno celebrato il «Cammino al Calvario» dal titolo "Con Cristo sulla croce per dare la vita e la verità", con il personale e i pazienti della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCSS. L'incontro si è svolto presso la hall del Policlinico.

## Cineforum, il coraggio di ...

Tre sono stati gli appuntamenti della pro-

posta formativa "Quid Quaeritis" svoltasi presso la sala Giovanni XXIII del Collegio Nuovo Joanneum. Il 12 aprile la rassegna cinematografica si è aperta con il film "Il discorso del re", regia di Tom Hooper; il 19 aprile è stata la volta di "Non è mai troppo tardi", regia di Rob Reiner; il 23 aprile di "Collateral Beauty", regia di David Frankel. Ospite d'eccezione per la serata conclusiva, la dott.ssa Federica Altavilla, membro dell'associazione "Attendiamoci Onlus". La riflessione finale della rassegna cinematografica, a cura di Don Paolo Bonini, Assistente pastorale della sede di Roma si è

# dal Corpo Docente

# dal Centro Pastorale

svilupata sulla riflessione di un pensiero di J.W. Goethe: “Qualunque cosa tu possa fare, qualunque sogno tu possa sognare, comincia! Il coraggio reca in sé genialità, magia e forza. Comincia ora.” “Ma che cos’è il coraggio? – ha spiegato Don Paolo Bonini – “Appare evidente che il termine faccia riferimento al “cuore” e che dunque vada riferito alla dimensione passionale ed emotiva della persona. Dobbiamo però fare attenzione a non fraintendere questa affermazione e pensare che il coraggio sia irrazionale; esso non è irrazionale, va oltre la razionalità. Potremmo dire che in qualche modo la trascende. Il coraggio non è privo di paura: esso vede il pericolo e lo valuta, ma non se ne lascia frenare. Sente la paura, ma la vince! Potremmo dire che il coraggio è quella forza interiore che ci permette di passare dall’intenzione all’azione”.

## Dalla parte dei più deboli

Più di 200 persone, tra le quali tanti studenti, personale medico e sanitario del Policlinico, numerosi amici senza fissa dimora e gli ospiti della Villetta della Misericordia, hanno partecipato lo scorso 18 marzo alla celebrazione eucaristica in memoria di Modesta Valenti, anziana senza fissa dimora scomparsa nel 1983 e in onore di tutte le persone senza fissa dimora che vivono a Roma. La Liturgia è stata presieduta da Don Andriy Vakhrushev, sacerdote ucraino della Comunità di Sant’Egidio e concelebrata da Don Francesco Dell’Orco, assistente pastorale della sede di Roma e da Don Fernando Escobar, giovane sacerdote de El Salvador, ordinato presbitero da poche settimane. Durante la liturgia sono stati ricordati i nomi di tutti coloro che hanno vissuto nelle strade di Roma e per ciascuno è stata accesa una candela, nella grande commozione di tutti i presenti. Al termine della liturgia, tutti hanno ricevuto un’immagine e un fiore in ricordo della giornata, raffigurante la Dormizione di Maria, segno della vita restituita a tanti piccoli che si sono addormentati nel Signore. Dopo la liturgia, si è svolto un pranzo offerto da Educatt, nella Mensa.<sup>21</sup> insieme a molte persone senza fissa dimora, ad alcuni anziani e disabili del quartiere e ai bambini, servito a tavola da circa 100 studenti che hanno

stretto amicizia con gli ospiti e allietato la festa con musica dal vivo, rafforzando l’alleanza tra i giovani e i poveri, segno di forza e di ricchezza per tutta la comunità.

## Collegiali in Terra Santa

Dal 4 al 10 maggio gli studenti dei collegi dell’Università Cattolica sono stati impegnati in un viaggio tra Israele e Palestina alla ricerca della spiritualità attraverso i luoghi simbolo della cristianità. Anche quest’anno è stato riproposto l’appuntamento con una delle attività che coinvolge maggiormente gli studenti dell’Università Cattolica e gli ospiti dei Collegi in Campus delle sedi di Milano e Roma: il pellegrinaggio in Terra Santa. Il viaggio, promosso dal Centro Pastorale, con il patrocinio dell’Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori – ha ripercorso le tappe della vita di Cristo attraverso i luoghi del Vangelo in cui il Verbo si è fatto carne. Si è partiti da Nazareth, luogo topico dell’Annunciazione e della giovinezza di Gesù, in cui i partecipanti sono potuti entrare in contatto con la quotidianità degli abitanti con una visita al suk prima di giungere alle pendici del Monte Tabor, il monte della Trasfigurazione. Costeggiando la Valle del Giordano e il Mar Morto, i pellegrini hanno potuto sostare nel deserto per una suggestiva pausa ristoro prima di giungere a Betlemme, sito della Natività e punto di partenza ideale di questo viaggio sulle orme di Cristo. Da Betlemme hanno raggiunto l’ultimo luogo di questo pellegrinaggio, Gerusalemme, città Santa di cristianesimo ed ebraismo, culla di culture e religioni e patrimonio dell’umanità dell’Unesco. L’intensa settimana di pellegrinaggio ha alternato momenti di preghiera a visite culturali, ai più importanti siti archeologici e museali del Medio Oriente. L’obiettivo di questa iniziativa, promossa e sostenuta dai fondi che l’Istituto Toniolo stanziava ogni anno, è stato quello di favorire e rendere ancora più preziosa l’esperienza formativa della vita in Collegio, attraverso incontri e progetti che possano arricchire gli studenti. Perfettamente inserita in un quadro di formazione d’eccellenza, l’attività ha contribuito a fornire gli strumenti necessari a comprendere la storia e le radici della nostra identità religiosa e culturale.





## Curare e lasciarsi curare

Lo scorso 15 maggio, presso l'aula Brasca del Policlinico "A. Gemelli", il secondo incontro promosso dal Centro Pastorale della sede di Roma con i medici in formazione specialistica della Facoltà di Medicina e chirurgia. L'incontro è stato aperto da S.E. Monsignor Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Ateneo, dal professor Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, e dal professor Marco Elefanti, Direttore Amministrativo dell'Università Cattolica e Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, e moderato dai professori Alfredo Pontecorvi, Direttore dell'Istituto di patologia speciale medica e se-



*L'Aula Brasca durante un momento di preghiera nell'ambito dell'incontro. In basso, gli specializzandi che hanno partecipato con le loro testimonianze. A sinistra del gruppo, Don Francesco Dell'Orco, assistente pastorale della sede di Roma. In seconda fila da sinistra, i Prof. Pontecorvi, Bellantone, Mons. Giuliodori e i Prof. Elefanti e Valentini.*

# dal Centro Pastorale

L'incontro in Aula Brasca "Un'anomalia evolutiva. Dissertazione tecnico speculativa" svolto il 17 maggio. Intervento del Prof. Anile.



miotica medica UCSC, e Vincenzo Valentini, Direttore U.O.C. di radioterapia della Fondazione Prima della presentazione delle testimonianze è stata recitata una preghiera composta per l'occasione da Don Francesco Dell'Orco, Assistente Pastorale della sede di Roma, che ha anche contribuito all'organizzazione dell'incontro. "Lasciarsi aiutare sta a un livello spirituale molto più alto del semplice aiutare": questa la frase della dottoressa Africa Sendino, tratta dal libro di Pablo d'Ors "Sendino muore", che ha ispirato l'incontro, dal titolo "Curare e lasciarsi curare". Molte e significative le riflessioni degli specializzandi che hanno condiviso storie ed esperienze quotidiane di vita e di assistenza nei reparti, di vicinanza reciproca con i pazienti, di formazione non solo scientifica e clinica, ma anche umana e spirituale. "Sono io a dover essere grata ai pazienti per le esperienze che mi hanno offerto", "Ci ha insegnato a vivere proprio mentre stava morendo", "E' stata lì a consolare me": queste le frasi più toccanti di alcune delle riflessioni offerte dai giovani medici. "Ascoltando queste testimonianze – ha detto Monsignor Giuliodori concludendo l'incontro – abbiamo condiviso due ore di formazione profonda e necessaria per tutti noi. Per essere medici occorre essere veri professionisti, ma anche capaci di vera e autentica umanità. Si tratta dell'incontro di due persone, medico e malato, che reciprocamente stabiliscono un rapporto di cura. Queste testimonianze ci hanno dimostrato che nei momenti culminanti della vita, di grave malattia e anche di morte, non finisce tutto, ma si ha l'opportunità di comprendere i significati più profondi dell'esistenza".

## Un'anomalia evolutiva. Dissertazione tecnico speculativa

*«In principio era la Parola – Che cos'è la verità? – E la Parola si è fatta carne e venne ad abitare in mezzo a noi». In un tempo / epoca di post-verità, di smarrimento della Verità occorrono Testimoni di Vita e di Verità. Verità nella carità- relazione del "dia-Logos".*

Queste le considerazioni al centro dell'incontro dal titolo "Un'anomalia evolutiva. Dissertazione tecnico-speculativa", che ha avuto luogo il 17 maggio presso l'aula Brasca del Policlinico "A. Gemelli". Promosso dal Centro Pastorale nell'ambito del programma pastorale 2017-2018, l'introduzione è stata a cura di Don Angelo Auletta, Assistente pastorale dell'Università Cattolica, sede di Roma. Ha dissertato il prof. Carmelo Anile, associato di Neurochirurgia. Hanno partecipato, il prof. Alessandro Caruso, già direttore dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica, Il neurologo prof. Enzo Ricci, il dott. Giancarlo Corvino, teologo laico. L'incontro è stato moderato dal giornalista Corrado Augias.

## Il cuore che arde

Si è concluso il 16 maggio il ciclo di incontri "Il cuore che arde" il percorso di formazione sulle dinamiche affettivo-spirituali iniziato il 7 marzo scorso, promosso dal Centro Pastorale della sede di Roma dell'Università Cattolica, in collaborazione con la Diocesi di Roma e l'Associazione "Donum Vitae". Le conclusio-





ni sono state a cura di S.E. Card. Elio Sgreccia, fondatore e primo direttore del Centro e Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica di Roma nonché, in precedenza, assistente spirituale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Forte il messaggio che egli ha lasciato ai giovani: la consapevolezza che ogni forma di maturità – umana, affettiva e, dunque, vocazionale - si raggiunge attraverso il dono di se stessi. L'antropologia del dono è alla base di una visione armonica e integrata della sessualità e, nell'essere umano, sprigiona l'amore, indispensabile per scoprire il progetto di Dio sulla propria vita. All'amore è legata la forza della castità, virtù che lo protegge e lo fa crescere, aiutando il superamento degli egoismi e sviluppando la bellezza dell'oblatività che, nel periodo delicato del fidanzamento, si esprime con l'attesa. Da questo amore disinteressato e totale, - ha concluso il suo intervento - sgorga la meraviglia della fertilità biologica e il mistero della fecondità spirituale, cioè la capacità di portare i frutti che Dio si aspetta da ciascuno di noi, Suo progetto unico e irripetibile. Il fil rouge che ha unito tutti gli incontri è stato il racconto biblico dei discepoli di Emmaus, interpretato come paradigma dell'esperienza di chi ha già avuto la possibilità di sperimentare nella propria vita delle dinamiche affettivo-relazionali, ma che, a causa di una insufficiente consapevolezza antropologica, non ne ha saputo cogliere la portata o ne è uscito profondamente ferito. Il tema generale dell'itinerario, è stato pensato per approfondire la conoscenza delle dinamiche affettivo-spirituali. L'idea è stata quella di

«accompagnare soprattutto i giovani a compiere scelte affettive armoniche e consapevoli». Infatti, nell'era delle relazioni telematiche la “grammatica” degli affetti sembra essersi drammaticamente impoverita e la capacità di esprimere i propri sentimenti, di amare autenticamente e costruire relazioni durature è in declino. I rapidi cambiamenti e i modelli illusori proposti confondono gli uomini e li inducono a compiere scelte di effimera consolazione allontanandoli sempre di più dalla loro identità, dal loro essere uomini e donne.

### **Gita - pellegrinaggio a Roccaporena e Cascia**

L'ultima gita-pellegrinaggio dell'anno pastorale 2017-2018 si è svolta il 16 giugno e ha avuto come destinazione i luoghi di Santa Rita: Roccaporena e Cascia. Il programma ha visto come prima tappa la visita alla Casa di Santa Rita, all'Orto del Miracolo, allo Scoglio di Santa Rita; salita allo Scoglio a Roccaporena per proseguire a Cascia con la Visita guidata del Monastero e Basilica di Santa Rita. La Santa Messa è stata vissuta con profondo coinvolgimento spirituale ed emotivo da tutti i partecipanti, dal personale della nostra sede, da ex lavoratori del Policlinico “A. Gemelli” e da persone legate alla nostra Istituzione. La figura della Santa li incontrata e conosciuta ha sensibilizzato i cuori con la profondità del messaggio da lei impersonato e con la suggestività semplice dei luoghi che hanno accolto la sua non facile vicenda di vita.

## dal Centro Pastorale



*In alto, un momento del pellegrinaggio. In basso, un incontro del ciclo “Il cuore che arde” svoltosi il 7 marzo, giornata di apertura, in Sala Germania.*



## Corso pratico di dissezione su osso temporale

*14-15 marzo: meeting per il training chirurgico in otocirurgia*

L'incontro si è svolto nei giorni 14-15 marzo presso il Laboratorio di Dissezione sito nell'Istituto di Anatomia Patologica, nato dalla collaborazione tra l'Istituto di Anatomia Patologica, diretto dal prof. Guido Rindi, e l'Istituto di Clinica Otorinolaringoiatrica, diretto dal prof. Gaetano Paludetti. Il laboratorio si presta all'effettuazione delle più moderne metodiche di insegnamento della pratica chirurgica, basata su preparati anatomici umani o animali e su modelli realizzati con le più moderne tecnologie, quali le stampanti 3-D. Questo

primo corso di Istruzione è stato dedicato all'insegnamento delle tecniche chirurgiche nel campo dell'otologia, utilizzando preparati anatomici umani di osso temporale che hanno permesso ai corsisti di esercitarsi negli approcci chirurgici all'orecchio medio e interno. Sotto la guida dei tutor, guidati dal Coordinatore del corso il dott. Bruno Sergi della Clinica Otorinolaringoiatrica, e con l'ausilio tecnico fornito dai Dottori Benito Peri ed Egidio Stigliano, i discenti hanno effettuato una dissezione "step-by-step" che li ha portati dall'osso corticale mastoideo attraverso l'orecchio medio fino a raggiungere l'orecchio interno e il condotto uditivo interno imparando a districarsi in una anatomia complessa come quella dell'osso temporale dove, indovati in un contenitore osseo, giacciono strutture va-

*In alto, panoramica sul Laboratorio di dissezione allestito per il corso. In basso, i corsisti al lavoro sul preparato anatomico umano di osso temporale.*



scolo-nervose vitali quali l'arteria carotide interna, il seno sigmoideo e la vena giugulare, il nervo facciale e gli organi dell'udito (la coclea) e dell'equilibrio (il labirinto). La parte pratica del corso è stata arricchita da lezioni frontali tenute da cultori della materia e Docenti universitari: dopo una lezione introduttiva sulle tecniche di dissezione, sullo strumentario chirurgico e sull'anatomia chirurgica, il prof. Maurizio Barbara, ordinario di Otorinolaringoiatria all'Università La Sapienza di Roma, ha tenuto una lezione dal titolo "La chirurgia del colesteatoma"; il prof. Gaetano Paludetti, ordinario di Otorinolaringoiatria, ha tenuto una lezione dal titolo "La chirurgia dell'otosclerosi"; il prof. Stefano Berrettini, ordinario di Otorinolaringoiatria all'Università di Pisa, ha tenuto una lezione dal titolo "L'Anatomia radiologica dell'orecchio". Il corso è stato concluso dalla lezione magistrale dal titolo "Classification and management of inner ear malformation" del prof. Levant Sennaroglu dell'Università di Ankara in Turchia.

## Consultori familiari

*14 aprile: La Confederazione dei centri per la famiglia compie 40 anni*

Davanti a una famiglia spesso affaticata e confusa, il consultorio diventa il luogo dell'ascolto e dell'accompagnamento delle fragilità. Ma se nei 40 anni appena trascorsi dalla nascita dei consultori di ispirazione cattolica, questi hanno rappresentato - spesso in solitaria - un porto sicuro, adesso all'orizzonte ci sono nuove sfide. Prima tra tutte tentare di esprimere con nuove parole il senso profondo della relazione matrimoniale, facendo in modo che siano sempre più luoghi in cui le famiglie trovano approdo prima delle difficoltà. Insomma tutto giocato sul legame tra le proprie radici e le prospettive di futuro il XVIII convegno nazionale della Confederazione italiana consultori familiari di ispirazione cristiana, con cui la onlus ha festeggiato anche il suo quarantesimo anniversario. Un incontro, quello svoltosi il 14 aprile nella sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, aperto dal segretario generale della Cei Nunzio Galantino che ricorda come l'Amoris Laetitia spinga «ad avere un nuovo sguardo e ad attivare processi segnati da un'accoglienza sincera, da un accompagnamento discreto, da una ca-

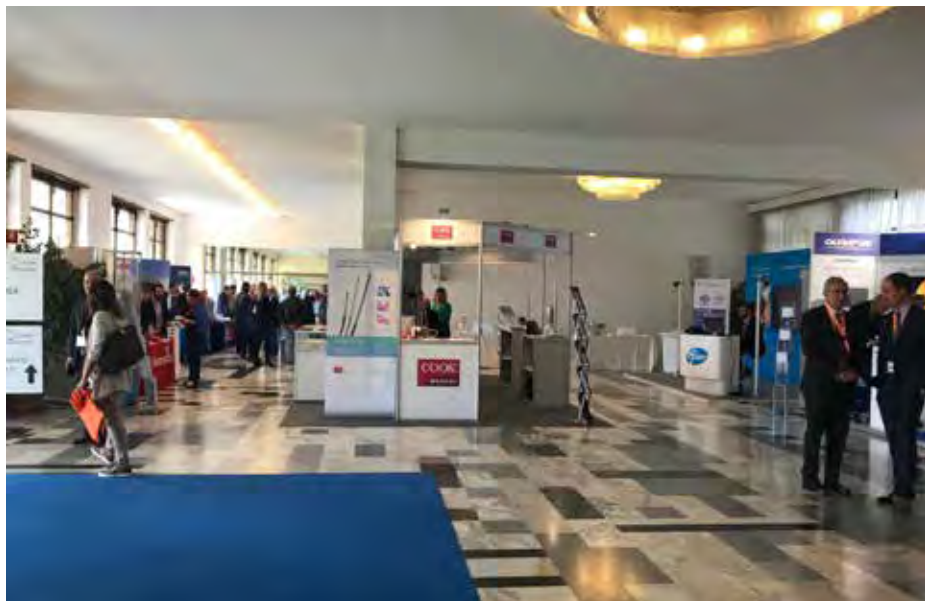
pacità di discernimento intelligente e da una delicata e cosa osa inclusione della fragilità». Compiti che «la Chiesa continua ad affidarvi», ha aggiunto il vescovo, insieme all'attenzione della Cei per la formazione testimoniata dal recente corso in consulenza familiare con specializzazione pastorale. L'augurio e «il sogno», ha concluso monsignor Galantino è che «il vostro cammino proceda in sintonia con quello di tutta la Chiesa chiamata a generare un processo di conversione della comunità cristiana in chiave missionaria». Il cambiamento d'epoca che stiamo vivendo si ripercuote anche sulle relazioni umane, sulla sessualità e sui legami affettivi. L'impegno dei consultori, perciò, è «stare sulla strada - è stato il messaggio dell'Assistente ecclesiastico generale, monsignor Claudio Giuliodori - dove alcuni, soprattutto i giovani, corrono distratti e ignari dei rischi connessi con una visione edonistica e distorta della sessualità», altri soprattutto adulti «si attardano smarriti dentro relazioni coniugali e genitoriali pove-



re e conflittuali», e altri ancora, «sopraffatti dai problemi, rischiano di soccombere per le ferite e le sofferenze». Ed è in questo contesto dominato dal narcisismo che i consultori si trovano ad operare. Come? Innanzitutto riscoprendo che «la forma alta d'amore è amore sociale, vive della realizzazione all'interno della comunità e non si sterilizza nella realizzazione del sé», ha spiegato monsignor Pierangelo Sequeri. Il teologo infatti, ripercorrendo le trasformazioni dei legami familiari,



*Gli stand allestiti per l'Endolive 2018 nell'atrio dell'Auditorium.  
In basso, un momento del workshop.*



affida proprio ai consultori il ruolo di «accompagnare il progetto di vita matrimoniale quando la fiaba finisce». Perché dunque i consultori «divengano la locanda dell'amore ferito - gli fa eco il direttore dell'ufficio per la pastorale della Famiglia della Cei, don Paolo Gentili - occorre gettare ponti tra parrocchia e consultorio». Uno di questi ponti è «il nuovo investimento formativo che stiamo facendo», ha aggiunto, mettendo «tantissime forze in campo nel percorso dell'alta formazione per offrire ai fidanzati, ai coniugi, alle famiglie ferite, vino nuovo in otri nuovi». La forza dei consultori difatti è proprio la capillarità strutturata sul territorio e la sua «sussidiarietà umiliata», l'ha definita il responsabile del Forum delle Associazioni familiari Gigi De Palo, cioè la capacità di fare «il loro dovere

silenziosamente e risolvere problemi senza che gli venga riconosciuto questo ruolo dalla società». Il suo invito per il futuro quindi è «spingere sull'acceleratore, trasformando i consultori nel posto in cui le famiglie trovano risposte prima di entrare in difficoltà, perché questo concretizza l'Amoris Laetitia.

## EndoLive 2018

*16- 18 maggio workshop "EndoLive 2018"*

Le più importanti novità nell'ambito dell'endoscopia digestiva sono andate in scena dal 16 al 18 maggio in occasione di "EndoLive Roma 2018" presso l'Auditorium dell'Università Cattolica. Il workshop è stato organizzato dal Prof. Guido Costamagna, direttore dell'U-



nità Operativa Complessa di Endoscopia Digestiva Chirurgica della Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCSS – Università Cattolica. Come in passato, “EndoLive Roma 2018” è stato caratterizzato da dimostrazioni delle più recenti tecniche di endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, a cui si sono alternate letture magistrali tenute da esperti mondiali. In occasione del cinquantesimo anniversario dalla nascita dell’endoscopia biliopancreatica (un’attenzione particolare quest’anno è stata dedicata alla diagnosi e al trattamento delle malattie delle vie biliari e del pancreas). Oltre a dimostrazioni dal vivo delle più recenti tecniche endoscopiche per il trattamento delle neoplasie biliari e pancreatiche, ma anche del colon e dello stomaco, in questa edizione è stato previsto un simposio sul futuro dell’endoscopia biliare e pancreatico, dove sono state discusse alcune delle tecniche diagnostiche e terapeutiche più avanzate per una diagnosi precoce e per una terapia efficace e sempre meno invasiva, come la colangioscopia o l’utilizzo combinato di ERCP ed ecoendoscopia, o un innovativo approccio terapeutico con l’uso di cateteri a radiofrequenza, inseriti per via transorale per l’ablazione di piccoli tumori pancreatici o noduli epatici, non aggredibili facilmente per via percutanea. Ancora, in un simposio si è parlato delle più recenti innovazioni nel campo della terapia endoscopica transorale della malattia da reflusso gastroesofageo, tra i disturbi più comuni, che permettono di raggiungere organi o di trattare patologie fino a pochi anni fa di pertinenza chirurgica.

## Presentazione Enciclopedia di Bioetica

*9 giugno: festeggiamenti per i 90 anni del cardinale Sgreccia e presentazione dell’Enciclopedia di Bioetica*

La giornata di festeggiamenti in occasione del suo novantesimo compleanno, compiuto il 6 giugno scorso, ha avuto inizio il 9 giugno presso la sede di Roma dell’Università Cattolica, con una partecipata e solenne concelebrazione eucaristica presieduta nella Chiesa centrale dal Cardinal Elio Sgreccia, promossa dalla Facoltà di Medicina e chirurgia, Centro Pastorale, Istituto di Bioetica e Medical Humanities e Fondazione “Ut Vitam Habeant”



- Associazione “Donum Vitae”, queste ultime fondate da lui stesso e presiedute. Un pomeriggio di festa, gratitudine e affetto in onore del Presidente Emerito della Pontificia Accademia Pro Vita e fondatore del Centro di Bioetica della sede di Roma. Alla Santa Messa, è seguito, presso la Sala Italia del Centro Congressi Europa, il convegno di presentazione dell’Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica. L’evento è stato aperto dal saluto di S.E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell’Università Cattolica, e dalle autorità accademiche della sede e introdotto dal Prof. Antonio G. Spagnolo, Direttore dell’Istituto di Bioetica e Medical Humanities dell’Università Cattolica, e dal Prof. Antonio Tarantino, Direttore del Centro Interuniversitario di Bioetica dell’Università

*Applauso a S.E. Card. Elio Sgreccia nell’ambito della giornata a lui dedicata. Presentazione dell’Enciclopedia di Bioetica. In basso, il saluto dei partecipanti al cardinale.*





del Salento. L'incontro è proseguito con gli interventi del Prof. Cesare Mirabelli, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, e del Prof. Francesco Busnelli, Emerito di Diritto Privato della Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa, moderati dal Prof. Francesco Viola, Emerito di Filosofia del Diritto dell'Università di Palermo. "Dieci anni fa, insieme al prof. Tarantino, - ha detto il card. Sgreccia durante il suo intervento - abbiamo iniziato a scrivere il primo volume dell'Enciclopedia, con l'obiettivo di dare un'antropologia e una fondazione filosofica e non soltanto tecnica a chi si occupa di bioetica - perché sappiamo giustificare la tutela dei diritti del malato, dell'anziano e del bambino". Il presidente emerito della Pontificia Accademia della vita ha annunciato anche che l'opera sarà tradotta e diffusa negli Stati Uniti e che il mese prossimo sarà presentata alla Camera dei Deputati: "Speriamo che si affermi anche per difendere il concetto di famiglia presente nella Costituzione italiana, fondato sulla natura dell'uomo e non inventato a tavolino". "Un'opera - ha concluso il porporato - che potrà essere utile anche agli educatori". E una presentazione dell'opera viene offerta anche dal codirettore dell'enciclopedia, prof. Antonio Tarantino.

"Rappresenta un punto di riferimento ineludibile sul piano internazionale della bioetica, intesa come scienza che studia i valori della vita umana e della specie umana. Ora, noi nell'enciclopedia ci siamo preoccupati di indicare i diversi momenti della vita, dalla procreazione fino alla mor-

te, considerandoli nella unità armonica del loro insieme, della vita che va sempre rispettata e mai dominata. Le voci dell'enciclopedia si articolano in sezioni, cioè la prima è la parte "medica", la seconda è la parte "etica", la terza è la parte "giuridica". E' stata annunciata anche l'istituzione da parte del Cardinal Sgreccia di una Borsa di studio intitolata alla memoria della dottoressa Roberta Minacori, ricercatrice dell'Istituto di Bioetica e Medical Humanities, da assegnare ad un giovane ricercatore under 30 che intenda svolgere una ricerca sul tema delle conseguenze sociali ed educative di determinate scelte bioetiche.

Ha compiuto 90 anni il 6 giugno scorso, la maggior parte dei quali spesi al servizio della Chiesa e di una disciplina che solleva grandi interrogativi sulla vita e il senso dell'uomo: la bioetica. Il cardinale Elio Sgreccia ha dedicato la sua vita a questa affascinante disciplina. Primo docente di bioetica in Italia, direttore fino al 2006 del Centro di Bioetica dell'Università Cattolica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia «A. Gemelli», è stato per dieci anni assistente spirituale della stessa facoltà. Vice-presidente (1994-2005) e poi presidente della Pontificia Accademia per la Vita (2005-2008), si è configurato come il portavoce delle posizioni della Chiesa sulle questioni etiche.

*Un momento del seminario svoltosi in Aula 1 presso il Polo "Giovanni XXIII".*



## Tecnici della Prevenzione a confronto

*11 giugno: Seminario "Il nuovo ruolo del tecnico della prevenzione alla luce della legge Gelli"*

Tecnici della prevenzione a confronto grazie al seminario svoltosi lo scorso 11 giugno sotto la guida del responsabile scientifico, Prof.ssa Patrizia Laurenti, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea triennale. Argomento cardine del convegno è stata Legge n.24/17 (c.d. "Legge Gelli") dal titolo "disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" tra cui i "tecnici della prevenzione".



I lavori sono stati aperti dalla Prof.ssa Patrizia Laurenti, dal Dott. Andrea Cambieri, Direttore Sanitario della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS (FPG) e moderati dal Prof. Umberto Moscato, Presidente della SItI Lazio, che insieme all'UNPISI, associazione maggiormente rappresentativa e riconosciuta dei Tecnici della prevenzione, hanno patrocinato l'intero evento. Sono intervenuti tra gli altri il Prof. Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e il Dott. Federico Gelli, firmatario della Legge oggetto del convegno, delineando il quadro normativo di riferimento relativo alla figura del Tecnico della Prevenzione, valorizzandone l'impegno professionale nell'ambito delle questioni di sanità pubblica. Dalla condivisione delle esperienze di tutte le Figure Professionali intervenute, confrontatesi anche con il personale del mondo accademico, il convegno si è rivelato un momento significativo di aggregazione e scambio di conoscenze, che vuole così abbandonare il concetto tradizionale che vede il Tecnico della Prevenzione una semplice "comparsa" nell'ambito della sanità pubblica e incentrato solo nel ruolo di polizia giudiziaria, ma collocandolo in una prospettiva futura che dovrà confrontarsi con la recente normativa che ha portato alla riorganizzazione sanitaria e all'istituzione dei primi concorsi per Dirigenza Sanitaria nelle ASL.

## Il Rachide cervicale

*15 giugno: Meeting scientifico "Progressi in Patologia Vertebrale"*

Specialisti a confronto sulle novità diagnostiche e terapeutiche interamente dedicato alle patologie del rachide cervicale, la parte più mobile della colonna vertebrale e quindi esposta più facilmente al trauma in ogni fascia di età. Il meeting, che si è svolto il 15 giugno presso la Sala Italia, è stato promosso dalla UOC di Chirurgia Vertebrale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, diretta dal professor Francesco Tamburrelli, docente dell'Istituto di Clinica Ortopedica dell'Università Cattolica. L'evento si inserisce nel ciclo di incontri dal titolo "Progressi in Patologia Vertebrale" ideati dalla Società Italiana di Chirurgia Vertebrale-Gruppo Italiano Scoliosi, con l'intento di favorire un aggiornamento professionale su

specifiche tematiche di patologia del rachide. Il meeting ha riguardato la colonna cervicale nei suoi aspetti diagnostico-terapeutici sia nel campo degenerativo e oncologico che in quello, decisamente più delicato, della traumatologia vertebro-midollare. Quest'ultimo aspetto permetterà di fare il punto sulle attuali metodologie terapeutiche intensive e chirurgiche che vedono coinvolte diverse figure professionali soprattutto in situazione di urgenza-emergenza tipiche del trauma vertebro-midollare. Il meeting è stato aperto dal professor Carlo Logroscino, già ordinario di Chirurgia Vertebrale all'Università Cattolica e presidente onorario del convegno, con una relazione dal titolo "La chirurgia vertebrale al Gemelli", che ha visto coinvolti i massimi esperti nazionali e si è articolato in una prima sessione dedicata alla patologia cervicale pediatrica, certamente la più delicata da affrontare. La seconda sessione dedicata alla traumatologia vertebro-midollare. La terza sessione, al tema della artrodesi vertebrale con discussione degli aspetti biologici e dei criteri di scelta dei vari impianti alla luce delle differenti caratteristiche biomeccaniche e del materiale con cui sono realizzati. La quarta sessione, dedicata alla patologia degenerativa e alla conseguente sofferenza midollare. Ultima sessione, non meno importante per complessità e risvolti clinici, è stata dedicata alla patologia oncologica.

## Mia Neri Foudation

*Progetto di ricerca a Chiara Tersigni finanziato dalla Fondazione*



La Fondazione Mia Neri nel 2018 il progetto di ricerca "Analisi dei corpi Apoptotici circolanti derivanti dal tumore ovarico nel monitoraggio della risposta al trattamento chemioterapico" con un contributo di 20.000.00 euro, alla dott.ssa Tersigni, dirigente medico in Ostetricia e Ginecologia presso il Dipartimento Salute della Donna e del Bambino della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS e Dottoranda di Ricerca Clinica e Medicina Molecolare presso l'Università Cattolica di Roma. I suoi interessi di ricerca di base e clinica si concen-

trano sui meccanismi immunologici ed infiammatori di danno placentare responsabili dell'aborto spontaneo e / o di disordini metabolici ed ipertensivi in gravidanza. È autrice di oltre 25 articoli originali pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed (H index su Scopus: 11; Impact Factor 94,276). Durante la sua Fellowship di ricerca presso il Nuffield Department of Obstetrics and Gynecology di Oxford, Regno Unito (2014-2015), ha acquisito la metodica di perfusione placentare ex vivo e l'expertise tecnica nell'isolamento e nella fenotipizzazione delle vescicole extracellulari (EV) isolate dalla placenta. La sua attuale sfida nell'ambito della ricerca clinica è rappresentata dallo studio delle EV, di diversa origine tissutale, circolanti nel sangue di donne affette da problematiche ostetriche o ginecologiche al fine di sviluppare nuovi test non invasivi per la diagnosi precoce, la caratterizzazione biologica ed il trattamento tempestivo delle patologie femminili, in particolare del tumore ovarico. L'Associazione Mia Neri Foundation Onlus è stata costituita nel 2014 per onorare la memoria di Mia Neri, una bambina di 11 anni che ha lottato strenuamente per sei mesi contro un tumore cerebrale maligno e che è venuta a mancare l'8 agosto 2014, dopo che i neuropediatri e gli oncologi pediatri del Policlinico "A. Gemelli" si erano prodigati con ogni possibile tentativo di cura. Missione primaria della Associazione è quella di sostenere la ricerca nel campo dell'oncologia e specificamente nel campo dell'oncologia pediatrica, con una preferenza per il sostegno a giovani ricercatori che operino presso la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore /Fondazione Policlinico "A. Gemelli" IRCSS.

## WEF-E 2018

*12 giugno: Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia - Le nuove sfide in Epatologia*

A dimostrazione del grande successo dell'iniziativa, il Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia 2018 (WEF-E) è arrivato alla sua ottava edizione. Molte cose sono cambiate in questi otto anni, i nuovi farmaci contro l'HCV hanno portato a una svolta epocale nella gestione della malattia ma sono ancora molti gli aspetti che possono rallentare, o addirittura minare, il processo di cura. Il fi-

nanziamento del piano di cura del paziente HCV positivo infatti deve tener conto dell'alto numero di pazienti che ancora devono essere trattati e delle risorse economiche a disposizione; è indispensabile potenziare lo screening e monitorare nel tempo i pazienti trattati individuando chiari processi di gestione e follow-up; non bisogna dimenticare i pazienti che hanno fallito la terapia e che, seppur in numero limitato, dovranno continuare ad essere trattati. Quest'anno si è deciso di dare spazio anche alle nuove sfide che interesseranno l'epatologia: la colangite biliare primitiva, l'encefalopatia epatica, la NASH e l'epatocarcinoma, patologie su cui fino ad oggi il WEF-E non si è soffermato se non marginalmente. La NASH in particolare può anche progredire in fibrosi e cirrosi nel corso degli anni con un alto rischio di insufficienza epatica ed epatocarcinoma. Entro il 2020, le proiezioni indicano che la NASH supererà l'epatite C come principale causa di trapianti di fegato negli Stati Uniti. Sono diversi i farmaci oggi in studio per la NASH e, anche se i dati sono ancora preliminari, sembrano essere promettenti. Responsabili scientifici Americo Cicchetti Direttore Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS), Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Antonio Gasbarrini Professore ordinario di Patologia Speciale Medica e Semeiotica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

## Enti ecclesiastici e riforma del Terzo settore

*19 giugno: Convegno promosso dal CESEN*

Il rapporto tra "Enti ecclesiastici e riforma del Terzo settore" è stato il tema del convegno svoltosi il 19 giugno presso il Centro Congressi dell'Università Cattolica Hanno aperto i lavori il Rettore dell'Università Cattolica Franco Anelli, e il Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana SE Monsignor Nunzio Galantino. Sono seguiti gli interventi di Andrea Perrone, Ordinario di Diritto Commerciale dell'Università Cattolica, Venerando Marano, Ordinario di Diritto canonico ed ecclesiastico dell'Università Tor Vergata di Roma, e Marco Miccinesi, Ordinario di Diritto tributario dell'Università Cattolica, che hanno discusso le implicazioni della riforma del



Terzo settore sul regime civile e tributario degli enti ecclesiastici. Marco Grumo, docente di Economia aziendale all'Università Cattolica, ha affrontato le questioni contabili, mentre Pasquale Passalacqua, Associato di Diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Cassino, il tema del lavoro negli enti ecclesiastici. Nel pomeriggio ha avuto luogo il dibattito moderato da Riccardo Bonacina, direttore del magazine "Vita". I "primi orientamenti per la comunità ecclesiale" sono stati presentati nelle conclusioni, da Monsignor Giuseppe Baturi, Sottosegretario della CEI.

"Appartiene alla peculiarità della Chiesa cattolica un'azione di sollievo delle sofferenze, un tentativo di riequilibrare gli effetti delle distorsioni del funzionamento della società". Ha esordito così Franco Anelli, rettore dell'Università Cattolica, a dieci mesi dall'entrata in vigore (3 agosto 2017) del Codice del Terzo Settore (Cts), "Un'attività caritatevole – ha proseguito il rettore – che nel tempo è diventata servizio sociale". "Nel passaggio da Welfare State a Welfare Society – ha osservato –, ci si affida sempre più in prospettiva di sussidiarietà orizzontale alla spontanea organizzazione. Questi enti religiosi che svolgono attività di rilievo sociale oggi non possono non confrontarsi con la riforma del Terzo settore, una disciplina in parte ancora in itinere in attesa dell'approvazione dei decreti attuativi". La riforma, ha concluso, "ha cambiato parecchio, ha configurato soggetti nuovi ma questo nuovo ambiente regolatorio deve essere meglio definito perché il sistema normativo non fa sconti a nessuno".

L'incontro è proseguito con l'intervento di S.E. Mons. Nunzio Galantino, segretario generale della Conferenza episcopale italiana. La presenza di enti ecclesiastici "appare tanto più preziosa, quanto più si manifesta la crisi dello stato sociale", e si fanno largo "concezioni individualistiche e privatistiche" che lasciano "indietro i più deboli", giungendo persino a "criminalizzare le condizioni di fragilità, prima o a prescindere dai comportamenti: una realtà su cui dobbiamo vigilare". "Dalla sanità alla scuola, dall'assistenza ai servizi sociali, dall'attività di promozione culturale a quelle di promozione del turismo religioso", rimarca, "non vi è settore di welfare in cui non siano presenti le nostre realtà". Una presenza che non di rado si cerca di spingere "ai margini", ma che oggi si deve confrontare con questa "nuova disciplina", "coniugando carisma e missione". "In questa prospettiva – ha concluso il presule – la raccomandazione è lavorare insieme, camminare insieme, evitando i navigatori solitari, quelli che hanno la mania di essere sempre i primi". Se si guarda con attenzione, per gli enti ecclesiastici la riforma del Terzo settore è al contempo un rischio, un costo e un'opportunità". Ne è convinto Andrea Perrone, ordinario di diritto commerciale all'Università Cattolica e organizzatore dell'incontro. "O si è dentro o si è fuori", afferma con una battuta per spiegare il rischio, sottolineando che "l'etichetta di Ets o di impresa sociale" potrà essere sempre più importante nei rapporti con la Pubblica amministrazione o con i donatori privati. Ma, avverte, "adeguarsi alla nuova normativa comporta dei costi: oneri

*Il Rettore Franco Anelli apre il convegno "Enti ecclesiastici e riforma del Terzo Settore". Alla sinistra del Rettore, Venerando Marano, Ordinario di Diritto canonico ed ecclesiastico dell'Università Tor Vergata di Roma. Alla destra del Rettore, il Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana S.E. Mons. Nunzio Galantino e Andrea Perrone, Ordinario di Diritto Commerciale dell'Università Cattolica di Milano e organizzatore dell'incontro.*



economici diretti da sostenere oltre a costi indiretti perché alcune norme comportano scelte che possono essere problematiche rispetto alla disciplina canonica”.

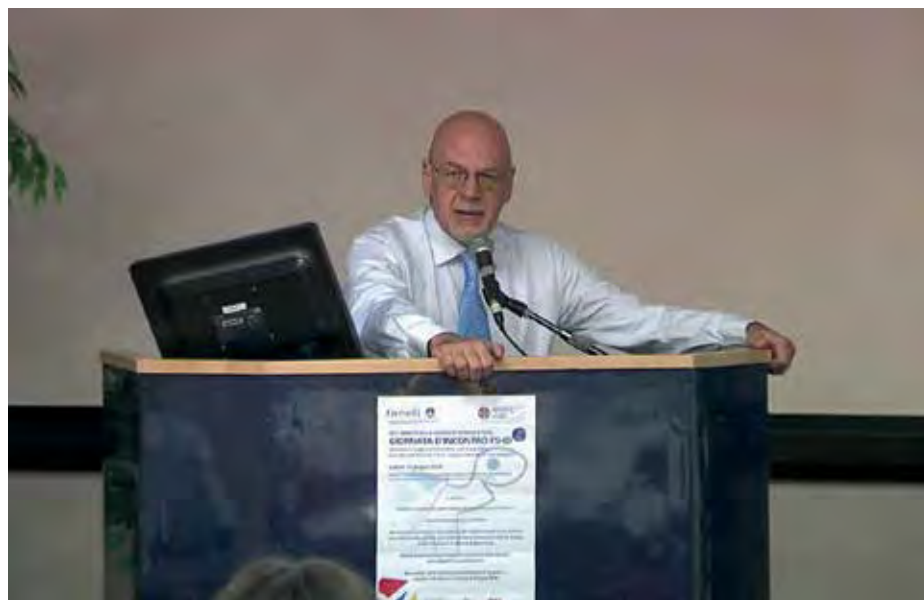
## FSHD

*16 giugno: V edizione Giornate di incontro sulla Distrofia Facio-Scapolo-Omerale*

In occasione della giornata mondiale dedicata alla Distrofia Facio-Scapolo-Omerale (FSHD), che si è svolta lo scorso 20 giugno, il 16 giugno ha avuto luogo presso il Centro Congressi Europa dell'Università Cattolica, la V edizione delle Giornate D'incontro sulla FSHD, organizzata dal Prof. Enzo Ricci insieme all'Associazione FSHD Italia ONLUS ([www.fshditalia.org](http://www.fshditalia.org)), per richiamare l'attenzione su questa malattia che coinvolge circa 4500 individui in Italia e per aggiornare le famiglie FSHD sui progressi della ricerca scientifica in merito alla diagnosi ed alle possibilità terapeutiche attuali e dell'immediato futuro. La FSHD è una malattia genetica invalidante, per la quale non esiste, al momento, una terapia, che può colpire tutte le età e che vede l'individuo perdere progressivamente la propria autonomia motoria e spesso fronteggiare dolore, fatica ed isolamento sociale. Presso il Policlinico "A. Gemelli" è attivo un percorso clinico dedicato alla FSHD e coordinato dal Prof. Ricci, responsabile della Unità Operativa Semplice "Distrofie Muscolari". La Presidente dell'Associazione FSHD ONLUS, Sig.ra Liliana Ianulardo, ha illustrato

i programmi di ricerca e di sostegno alle famiglie FSHD sostenuti dall'Associazione nel corso degli ultimi anni. L'ing. Antonio Pelagatti, responsabile delle tematiche sociali della FSHD ONLUS, ha ricordato l'urgenza di focalizzare una maggiore attenzione sui diritti, le forme di assistenza e la rete welfare. Sono intervenuti tra gli altri, il prof. Enzo Ricci, Neurologo del Policlinico "A. Gemelli" e responsabile scientifico della FSHD-ONLUS, I dott. Giorgio Tasca e Mauro Monforte del Policlinico "A. Gemelli," Il Dott. Giancarlo Deidda e la Dott.ssa Fabiola Moretti, ricercatori del CNR, che hanno illustrato i progetti di ricerca che li vedono attivamente impegnati e risposto alle domande dei partecipanti. Il dott. Francesco Laschena (Radiologo dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata, IRCCS, Roma) ha illustrato l'importanza della Risonanza Magnetica nello studio delle malattie muscolari. La dott.ssa Anna Pichiecchio e l'Ing Niels Bergsland (IRCCS Mondino, Pavia) hanno illustrato lo "Studio di RM muscolare quantitativa nella FSHD per definire la storia naturale e la progressione della malattia" recentemente finanziato dal Ministero della Salute (Ricerca Finalizzata). La dott.ssa Maria Chiara Mentella (UOC di Nutrizione Clinica Area Gastroenterologia e Oncologia Medica del Policlinico Gemelli) ha parlato della "valutazione nutrizionale del paziente affetto da FSHD al Policlinico A. Gemelli". A conclusione dell'evento, l'Associazione FSHD ONLUS ha voluto ringraziare quanti hanno contribuito e contribuiscono alle attività in favore delle famiglie FSHD.

*Intervento del prof. Enzo Ricci organizzatore della giornata di incontro su FSHD.*





## Summer School 2018

Sono otto le aree tematiche in cui si articola la proposta delle Summer School 2018 dell'Università Cattolica: Comunicazione, media e spettacolo; Doctoral Education and Research Careers; Economia e Management dei Sistemi Sanitari; Economia, management e imprenditorialità; Lingue; Politica, società e relazioni internazionali; Psicologia; Studi umanistici e beni culturali. A questi programmi si sono aggiunte le attività estive di orientamento per studenti delle scuole superiori, le Summer experience. Il Forum delle Opportunità, questo il titolo dell'iniziativa estiva di orientamento, si è svolta dal 26 al 28 giugno nel campus di Roma. L'incontro del progetto "Summer Experience" è stato pro-

mosso dall'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università Cattolica. I tre giorni, dedicati agli studenti del quarto anno delle scuole superiori per scoprire attitudini e interessi in modo da affrontare in maniera consapevole la scelta del proprio futuro, si sono svolte attraverso un confronto con docenti, studenti e tutor, la partecipazione a lezioni di didattica interattiva, lavori di gruppo e attività pratiche su argomenti di Economia e Medicina e chirurgia. I partecipanti hanno potuto inoltre prepararsi ai test di ammissione dell'Università Cattolica Il 26 giugno, giorno di apertura è stato illustrato il programma delle giornate. Nel pomeriggio, si è svolto un incontro per conoscere i percorsi di formazione universitaria con esperti e studenti delle Facoltà di Economia e Medicina e chirurgia ed è prose-



*In alto, i partecipanti alla Summer School. Di lato, un momento di didattica.*

guito con laboratori di gruppo e di attività di orientamento psicoattitudinale sulla scelta universitaria. Il 27 giugno è stata la giornata dedicata alla Didattica interattiva con casi applicativi e sessioni di laboratorio. Per la Facoltà di Economia, un contest su innovazione e impresa che ha portato gli studenti a elaborare e presentare un'idea di business. Per la Facoltà di Medicina e chirurgia interventi di didattica frontale intervallati da osservazioni al microscopio. Il 28 giugno, ultimo giorno, gli studenti sono stati accompagnati per una visita del campus con l'illustrazione di tutti i servizi offerti dall'Ateneo per proseguire con una tavola rotonda sulle prospettive occupazionali e il mondo del lavoro con testimonianze di ex studenti dell'Università Cattolica. A conclusione della Summer Experience, si sono svolte le sessioni di simulazione delle prove di ammissione ai corsi delle Facoltà di Economia e Medicina e chirurgia.

## Nasce il primo giardino pensile terapeutico d'Italia

Un giardino pensile terapeutico realizzato ad hoc per immergere le pazienti nella natura in modo che ne traggano benessere psico-fisico che favorisce il buon esito delle cure. Presso la Fondazione Universitaria Policlinico A. Gemelli IRCCS nasce un nuovo modo di curare con la natura, grazie a un giardino pensile terapeutico unico in Italia messo al servizio delle pazienti oncologiche dei percorsi clinico-assistenziali del Dipartimento della Salute

della Donna e del Bambino diretto dal professor Giovanni Scambia, Ordinario di Ginecologia e ostetrica dell'Università Cattolica e Direttore scientifico della Fondazione Gemelli. Il Giardino Terapeutico porta per la prima volta in Italia la chemioterapia "fuori dalle mura dell'ospedale" grazie a un'area riparata e protetta, ma che consente comunque una visuale sulla natura circostante. Si tratta del primo Giardino Terapeutico progettato in Italia a partire da una sistematizzazione dei risultati di oltre 20 anni di ricerche scientifiche condotte a livello internazionale sul rapporto tra natura e benessere psico-fisico di pazienti e personale. I nuovi spazi verdi sono stati presentati il 18 giugno in occasione dell'inaugurazione del Centro di Farmacologia Clinica di Genere, presso l'Aula Brasca e il 10° piano, Ala O del Policlinico Gemelli alla presenza del Prof. Franco Anelli, Rettore dell'Università Cattolica, Dottor Giovanni Raimondi, Presidente Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Prof. Marco Elefanti, Direttore Generale Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Prof. Rocco Bellantone, Preside della facoltà di Medicina e chirurgia della Cattolica e Direttore del Governo Clinico della Fondazione Gemelli. Il giardino "è fiorito" nell'ambito del progetto "Exploring the therapeutic benefits of biophilic design in hospital settings", promosso dal Centro studi ReLab – Studies for Urban Re-Evolution con il coinvolgimento del Dipartimento Salute della Donna e del Bambino della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS.





## Festa di fine anno per l'asilo nido

Il 15 giugno si è svolta la consueta festa di fine anno per i bambini che hanno concluso la frequenza presso la nostra struttura con consegna del diploma e un piccolo album con le immagini più significative del loro percorso educativo. 13 sono stati i bambini uscenti sui 39 complessivi tra lattanti, semi divezzi e grandi. La festa di fine anno rappresenta da sempre il momento più emozionante che coinvolge le famiglie e l'assistente pastorale Don Angelo Auletta, sempre pronto a sostenere le iniziative del nido. Infatti, insieme a lui, è stato consegnato un fiore bianco ai bambini della sezione dei grandi un fiore rosso ai bimbi della sezione dei lattanti e giallo alla sezione dei medi. Tutti insieme poi hanno condiviso un momento di preghiera come è consuetudine durante tutto l'anno iniziare la giornata insieme. Tutta la comunità del nido è pronta per ricominciare a settembre con un nuovo progetto educativo che vede protagonista il mondo delle emozioni.

## Un contest sulle connessioni

“To connect” è stato il tema della seconda edizione fotografica promossa dalle studentesse del Collegio “San Luca – A. Barelli di Roma. Vincitrici sono stati Gloria Galati al primo posto, Marianna Rondinelli al secondo, Greta Ghiffi al terzo. Il premio critica è stato assegnato a Sara Ciprietti. La votazione finale è stata pubblicata sul profilo Facebook ufficiale del progetto “Collegiunicattolica” e sono stati i followers della pagina a decretare i tre vincitori. La premiazione è avvenuta durante la serata di festeggiamenti lo scorso 21 maggio. “Qualsiasi dato diventa importante se è connesso a un altro [...]” scriveva Umberto Eco nel romanzo Il pendolo di Foucault: a indicare che il valore di un soggetto si misura anche in base alla sua capacità di instaurare legami con l'altro, creare connessioni in grado di comunicare tra loro in maniera indipendente. Partendo dalla riflessione che nella società odierna è sempre più difficile avere relazioni umane ed empatia con gli altri, le studentesse del Collegio “San Luca – A. Barelli” di Roma hanno dato vita alla seconda edizione del contest fotografico aperto all'intera comuni-



tà dei Collegi in Campus e delle Residenze in città della sede capitolina: il titolo di questa seconda challenge fotografica è To connect e si pone l'ambizioso proposito di indagare attraverso gli scatti dei partecipanti le relazioni umane. La formula del contest è semplice e immediata: ogni studente – residente in una delle undici strutture in Campus o in Città gestite da Educatt o in convenzione con l'Ente – può partecipare inviando fino a un massimo di tre scatti che abbiano come tema la sua personale visione delle connessioni e i legami sociali nella società odierna. Le foto sono state inviate entro il 27 aprile attraverso la form online attiva sul sito dedicato all'iniziativa; dopo una prima fase di selezione ad opera della Commissione scelta appositamente per l'occasione.

*In alto, il personale dell'asilo nido aziendale. In basso, i diplomi per i bambini che hanno concluso la loro frequenza*



## Gemelli, il Bilancio di Missione 2017

Portare il Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs ad affermarsi come “polo di assoluta eccellenza nell’attrazione di pazienti e risorse professionali e a impegnarsi a essere un ospedale al servizio di tutti che cura le persone, non solo le loro malattie”. È, in estrema sintesi, l’obiettivo del nuovo Piano strategico 2018-2021 della Fondazione che aspira a qualificarsi come il miglior academic medical center in Italia e uno dei primi 10 in Europa per qualità clinica e capacità di trasferire la ricerca al letto del paziente. Lo ha detto il prof. Marco Elefanti, direttore generale della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, intervenendo alla presentazione del Bilancio di missione 2017, che si è svolta il 22 maggio presso Il Policlinico “A. Gemelli”. In 79 pagine è stato illustrato il presente e il futuro dell’organismo riconosciuto dal ministero della Salute lo scorso 28 febbraio Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) per le discipline “Medicina personalizzata” e “Biotecnologie innovative”. Quello da poco trascorso “ha rappresentato un anno di passaggio nella pur breve vita della Fondazione, nel corso del quale si è completata la prima fase del progetto fondativo, a conclusione del triennio 2015-2017, mentre si stanno ponendo le basi per una ulteriore fase di efficientamento e sviluppo con l’avvio del nuovo Piano strategico 2018-2021”, ha spiegato il presidente della Fondazione Giovanni Raimondi. Eccellenza e alta specializzazione nelle cure, costante evoluzione della medicina, formazione dei “professionisti della sanità del futuro” e impegno per “offrire un ambito di relazione, di umanità col paziente e la totalità delle sue fatiche e delle sue fragilità”, la mission della Fondazione, ha aggiunto. Alla presentazione del Bilancio di Missione Rocco Bellantone, Direttore Governo Clinico Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Giovanni Scambia, Direttore Scientifico Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Le conclusioni finali sono state affidate al rettore dell’Università Cattolica Franco Anelli.

## Ricciardi Presidente della WFPHA

Lo scorso 20 maggio il professor Walter Ricciardi è stato eletto Presidente della World Federation of Public Health Associations (WFPHA), organizzazione internazionale non governativa e multiprofessionale, formata nella società civile, che riunisce professionisti della salute pubblica coinvolti nella tutela e promozione della salute pubblica attraverso lo scambio, la collaborazione e l’azione professionale, per la prima volta nella sua storia guidata da un presidente italiano. “Sono onorato di questa carica che permetterà di portare la nostra tradizione della Sanità pubblica in tutto il mondo – ha detto il professor Ricciardi – la presidenza italiana è infatti un’occasione per sostenere una visione universalistica della sanità basata sul principio etico dell’equità. A guidare la mia presidenza, per la quale ringrazio la Società Italiana Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) e l’European Public Health Association, (EUPHA), che in diverse sedi hanno proposto e sostenuto la mia candidatura, sarà l’impegno nella sfida di trasformare la tutela della salute in un’istanza presente in tutte le politiche: educative, ambientali, industriali, poiché solo così è possibile costruire sistemi sanitari equi e sostenibili anche nel futuro”. Fondata nel 1967 a Washington, la WFPHA è l’unica società professionale a livello mondiale impiegata a rappresentare una vasta area della salute pubblica nelle diverse discipline e attività. I membri delle Federazioni sono associazioni nazionali e regionali di sanità pubblica e più di 80 associazioni regionali di scuole di salute pubblica. La WFPHA fa parte delle Organizzazioni non governative (ONG) della World Health Organisation (WHO) e collabora con quest’ultima, per la promozione delle politiche salutari e delle best practice in ambito di salute pubblica in tutto il mondo.

## Open Day

L’Open Day primaverile della sede di Roma si è svolto il 18 maggio in Aula Lazzati con l’incontro iniziale delle autorità accademiche per conoscere da vicino l’Ateneo e le opportunità offerte agli studenti. Quindi, in appuntamenti distinti per le due Facoltà è stata presentata dai docenti e dai tutor l’of-



ferta formativa. Per la Facoltà di Economia è stato presentato il Corso di laurea triennale in Economia e gestione dei servizi (profili in Management per l'impresa, Management per la sanità e Servizi professionali). nell'Aula 6 del Polo Universitario "Giovanni XXIII". Per la Facoltà di Medicina e chirurgia, presso l'Aula Lazzati, sono stati presentati il nuovo Corso di laurea magistrale in Farmacia, di cui è in corso l'iter di accreditamento iniziale da parte del MIUR, il Corso di laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche, Corsi di laurea delle Professioni sanitarie infermieristiche, Professione sanitaria ostetrica e Professioni sanitarie tecniche. Contemporaneamente in Aula Bausola si è svolta la presentazione dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie della riabilitazione e delle Professioni sanitarie della prevenzione. Il pomeriggio, in Aula 5, sono stati presentati i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Medicine and Surgery e Odontoiatria e protesi dentaria. Anche in questa sessione è avvenuta la presentazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, che sarà attivato a seguito dell'acquisizione del decreto ministeriale di accreditamento. Nel pomeriggio, le aspiranti matricole hanno avuto la possibilità di mettersi alla prova con la simulazione dei test di ingresso ai corsi di laurea delle due Facoltà. Sempre nel pomeriggio, è stato dedicato in aula Bausola, un incontro alle famiglie delle aspiranti matricole dal titolo "Genitori in Ateneo", un'occasione per conoscere l'Ateneo per accompagnare i propri figli nella scelta universitaria, conoscere tutti i servizi offerti dall'Ateneo e le opportunità del mondo del lavoro. Contemporaneamente, in Aula 5, gli studenti del quarto anno delle scuole superiori hanno potuto partecipare all'incontro "E adesso...cosa faccio? Dal mondo della scuola al mondo dell'Università" con un esperto di orientamento che ha tracciato le tappe principali verso la scelta universitaria. Per l'intera giornata ai desk delle Facoltà, come di consueto, sono stati presenti i tutor di gruppo, studenti laureati, che hanno fornito utili consigli anche su tutti i servizi della sede romana dell'Università Cattolica (aiuti economici, mense, collegi, prestito libri, servizio sanitario e counselling, corsi di lingue e programmi Internazionali e procedura di ammissione).



## Studenti per tutela della Terra

L'iniziativa dedicata alla tutela del pianeta, organizzata da Earth Day Italia insieme al Movimento dei Focolari si è svolta a Villa Borghese, dal 21 al 25 aprile 2018, in occasione della 48ª Giornata Mondiale della Terra, ed è stata dedicata al sostegno dei 17 obiettivi individuati dall'Onu nel programma "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile". 51 sono stati gli studenti selezionati da tutte le sedi dell'Ateneo come volontari per cinque giorni, per il Villaggio per la Terra. Gli studenti che hanno a cuore il futuro del pianeta, selezionati tra oltre 300 aspiranti, hanno scelto di entrare a far parte del team di volontari coordinato scientificamente dall'Alta Scuola per l'Ambiente

*In alto, l'Open Day. In basso, il Rettore Franco Anelli insieme agli studenti che hanno partecipato volontari all'iniziativa per il Villaggio per la Terra.*





*Intervento del Prof. Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia, nell'ambito della giornata conclusiva del progetto "Be Smart! Young Startup Competition".*



(ASA), per partecipare da protagonisti al Villaggio per la Terra e sono stati guidati dal professor Pierluigi Malavasi. All'evento sono intervenuti anche rappresentanti istituzionali e importanti ospiti a sottolineare l'importanza della manifestazione e la necessità di ripristinare un dialogo tra istituzioni e cittadinanza. Anche il rettore dell'Università Cattolica Franco Anelli e l'assistente ecclesiastico generale dell'Ateneo monsignor Claudio Giuliodori hanno partecipato alle varie giornate, intrattenendosi con gli studenti nei vari stand dell'Ateneo. Il Villaggio ha ospitato laboratori ludici e didattici, di riciclo creativo e di conoscenza della natura, di sismologia e vulcanologia, planetario, fattorie didattiche, letture animate. Ha offerto, inoltre, spazi per presentazioni di libri, corner per incontri a tema, dj set, concerti. Moltissimi i momenti di riflessione e condivisione di buone pratiche, con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, scienziati, ricercatori, economisti, imprenditori e rappresentanti della società civile. Il gruppo di volontari dell'Università Cattolica, che ha animato alcune delle 17 piazze telematiche del Villaggio, era composto da studenti di diversa provenienza e indirizzo di studi, dalle lauree triennali alle magistrali, dai master alle scuole di specializzazioni, fino ai dottorati. Alla due giorni hanno preso parte gli organizzatori del Villaggio per la Terra 2018, che hanno presentato la nascita e gli obiettivi dell'iniziativa. Il week end formativo è stato anche l'occasione e si è svolto un sopralluo-

go presso il Pincio e il Galoppatoio di Villa Borghese dove dal 21 al 25 aprile si terrà la manifestazione, giunta alla terza edizione.

## Dai un calcio all'indifferenza

WeCare. Dai un calcio all'indifferenza è stato il tema della giornata di promozione dei valori dell'inclusione sociale e dello sport promossa il 5 maggio alla SportHouse della sede romana dell'Università Cattolica. L'iniziativa, promossa dal Coi e con la partecipazione del Csi Roma, della Comunità di Sant'Egidio e della cooperativa sociale Eureka I Onlus, con il supporto tecnico e logistico di Educatt, ha avuto come obiettivo virtuoso di abbattere le barriere e i muri immaginari che ancora oggi dividono la società: la paura del diverso, la diffidenza verso ciò che non conosciamo e la mancanza di empatia che ci impedisce di entrare in connessione con l'altro. Attraverso un linguaggio universale come quello sportivo, WeCare sta cercando di costruire un ponte di gesti e condivisione che aiuti i soggetti più deboli a non sentirsi invisibili. La giornata si è svolta tra gli interventi degli ospiti e momenti di gioco e sport; la manifestazione è stata inaugurata la mattina con una tavola rotonda sul tema dell'inclusione sociale alla quale hanno preso parte Gabriella Richichi (volontaria della Comunità di Sant'Egidio), Renato Miccio (presidente della Cooperativa Sociale Eureka I Onlus), don Paolo Morocutti (docente di Teologia e assistente pastorale dell'Università Cattolica, Roma) e Daniele Pasquini (presidente provinciale del Csi Roma). Moderatrice dell'iniziativa, Daniela Lo Tenero, psicologa e collaboratrice del Servizio di Consulenza Psicologica di Educatt. Il pomeriggio si è svolto con un triangolare di calcio a 11 tra Coi Team, Sant'Egidio Peacers e Frs Sporting United, per suggerire attraverso lo sport l'impegno a sentirsi parte di un'unica grande squadra.

## Premio agli startupper del futuro

Be Smart! Young Startup Competition: è il titolo del nuovo progetto di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole superiori promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica sede di Roma.

Iniziato nel mese di gennaio il progetto e che ha avuto il momento conclusivo lo scorso 20 aprile, presso l'aula 6 del Polo Universitario "Giovanni XXIII" con la premiazione dei migliori progetti di start up presentati dagli studenti dei licei di Roma nell'evento Giovani imprenditori, startupper e professionisti a confronto: come proporre e creare una Start-up di successo? Si chiamano "Geff" e "Smart Food" le due app premiate. Geff" è una app proposta proprio per favorire e facilitare l'ideazione e organizzazione dei progetti di Alternanza Scuola/Lavoro. "Smart Food" è una app che agevola, in caso di scarsità di tempo e idee, l'arte e l'originalità in cucina. Entrambe le idee sono state proposte da allievi del Liceo Classico "Terenzio Mamiani" di Roma. L'evento è stato aperto dal professor Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica, introdotto dalla professoressa Manuela S. Macinati, docente di Economia Aziendale della Facoltà di Economia, e iniziato con l'incontro "Dall'idea imprenditoriale innovativa alla nascita della Start-up: esperienze a confronto" al quale hanno partecipato tre giovani start-upper: S. Papavero ("Sentiti bene"), G. Maregotto ("Dogging") e S. Gallotti ("Bellezza & caffè"). Quindi, i giovani liceali hanno presentato, anche attraverso un breve video, le idee per la realizzazione di Start-up, frutto del percorso formativo. Il pomeriggio i giovani liceali hanno presentato le idee per la realizzazione di start up, frutto del percorso formativo per poi svolgersi la tavola rotonda dal titolo: Il sostegno alla nascita delle start-up: i servizi a supporto delle idee imprenditoriali innovative, con la partecipazione di M. Marcocci (presidente di Confcooperative Roma), L. Raffaele, direttore generale dell'Associazione Next), F. Castellano (director of Business Development, Archon) e A. Cosentino (Business Support Specialist, Innovation Hubs Roma Tecnopolo, Lazio, Innova Spa) e A. Paliani (Management Partner Managing Consulting, EY). Ha introdotto e moderato il professor Stefano Bozzi, docente di Finanza Aziendale presso la Facoltà di Economia. L'evento si è concluso con la premiazione dei migliori progetti di alternanza scuola-lavoro sulla base di giudizi espressi da una

commissione di esperti e da una "giuria popolare" composta dagli studenti della Facoltà di Economia.

## L'Integrated Reporting nelle aziende

La risposta alla necessità di fornire informazioni integrate di carattere economico-finanziario di un'azienda a vantaggio dei portatori di interesse e dell'intera collettività è stato l'obiettivo dell'Integrated Reporting, tema al centro dell'incontro svoltosi il 12 aprile, promosso dalla Facoltà di Economia della sede di Roma e dall'ALTEMS dell'Università Cattolica, in collaborazione con il Centro di Ricerche e Studi in Management Sanitario (CERISMAS). L'incontro è stato aperto dal saluto del professor Americo Cicchetti, direttore dell'ALTEMS, al quale è seguita la lecture del professor Zahirul Hoque, docente di Management Accounting/Public Sector presso La Trobe University, Bundoora, (Victoria – Australia) e visiting professor presso la Facoltà di Economia – sede di Roma, dal titolo: "Integrated reporting by an organization: fundamentals, challenges and opportunities". Ha introdotto e moderato la professoressa Manuela S. Macinati, Ordinario di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica. "La capacità dell'azienda di mostrare agli stakeholder la propria attitudine a creare valore nel tempo è oggi un'esigenza irrinunciabile, ha spiegato la prof. Macinati nell'introduzione. I sistemi di reporting integrato presentano, diversamente dal tradizionale modello contabile, un focus strategico orientato al futuro fornendo informazioni interconnesse e dettagliate sulle risorse utilizzate, sulle relazioni instaurate, sulle modalità con cui un'azienda interagisce con l'ambiente di riferimento e sui capitali impiegati per creare valore nel breve, medio e lungo termine. L'impiego di sistemi di reporting integrato richiede anche una revisione dei processi di comunicazione esterna delle performance aziendali che rappresentino la capacità dell'azienda di concepire in modo integrato le attività finalizzate alla creazione di valore nel tempo per le diverse categorie di portatori di interessi".



**S.E. Mons. Claudio Giuliodori**  
Assistente Ecclesiastico Generale  
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

## Spiritualità

# Il Sacro Cuore principio di ogni sapienza

Chiunque contempla il Sacro Cuore di Gesù, a cui è intitolato il nostro Ateneo, sperimenta l'abissale profondità e l'immensa grandezza dell'amore di Dio. Di fronte ad un tale mistero si può solo piegare le ginocchia e pregare, come afferma San Paolo scrivendo agli Efesini: "Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio".

Ed è proprio in questa prospettiva "quadimensionale" che troviamo le ragioni per cui il nostro Ateneo è stato affidato dai fondatori al Sacro Cuore di Gesù. Non per chiudersi in un intimistico sentimentalismo devozionale ma per avere uno sguardo davvero aperto sul mondo, per scandagliare la verità in tutta la sua ampiezza, per cercarla in ogni ambito e latitudine, per allargare le conoscenze secondo prospettive sempre più alte e profonde.

Se è vero, per un verso, che il Sacro Cuore di Gesù effonde senza riserve e senza limiti la sua grazia su tutti gli uomini disponibili ad accoglierlo, è altrettanto vero che la sua opera può continuare a realizzarsi solo se ci sono cuori sinceramente disposti a pulsare con la stessa intensità e generosità. In altre parole, dobbiamo essere consapevoli che quanto si è realizzato fino ad oggi nel nostro Ateneo è stato reso possibile dal cuore appassionato di tutti coloro che si sono lasciati ispirare e guidare dal Sacro Cuore di Gesù. Ciò significa che per continuare questa impresa, che oggi si presenta ancor più complessa e impegnativa, servono cuori non meno intrepidi e forti, capaci di custodire il prezioso patrimonio di sapienza che si è andato costruendo in questi decenni e di farlo fruttare secondo la logica del vangelo e la missione affidata dalla Chiesa.

In questa Università, che è un tempio moderno della conoscenza, non dobbiamo mai dimenticare che tutte le conoscenze, anche le più avanzate, le più qualificate dal punto di vista scientifico, quelle mag-

giormente premiate dai rankings, sono poca cosa senza la conoscenza dell'amore di Cristo. Lo sapeva bene P. Gemelli che ha voluto al centro dell'Ateneo la Chiesa dedicata al Sacro Cuore dove fosse possibile ogni giorno attingere alle sorgenti della sapienza attraverso la celebrazione e l'adorazione eucaristica. Noi siamo gli eredi di questa straordinaria avventura che oggi ha ancor più bisogno di intelligenze brillanti e geniali, ma soprattutto di cuori ardenti di fede che sappiano fare tutto "con" e "per" amore, al fine di preparare le nuove generazioni a vivere e testimoniare, in ambito dell'attività umana, l'illuminante sapienza della carità di Cristo. Dobbiamo realizzare tutto questo dentro la storia del nostro tempo, nei limiti di un sistema universitario farraginoso e per molti versi inadeguato, in un contesto politico, economico e sociale che arranca tra flebili speranze e molte incertezze. Siamo consapevoli che si può guardare con fiducia al futuro solo investendo seriamente sulle nuove generazioni, le più penalizzate da un sistema sociale e culturale che consuma anche ciò di cui non dispone, bruciando preziose risorse che appartengono di diritto ai giovani e al loro futuro. Ci sentiamo così particolarmente coinvolti nel cammino della Chiesa che in questi mesi si è fatta in modo speciale prossima ai giovani con l'indizione e la preparazione del Sinodo dei Vescovi che rifletterà sul tema: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale".

Stare a fianco delle nuove generazioni nel loro cammino di formazione culturale, umana e cristiana, significa contribuire nel modo più efficace e qualificato a rigenerare anche il cuore del nostro Paese. Questo Ateneo dedicato al Sacro Cuore di Gesù, che riceve la sua missione ex corde ecclesiae, ha oggi più che mai il compito di far sentire ai giovani che c'è una famiglia universitaria che li ascolta e si prende cura di loro, li accoglie e li forma, ha fiducia e crede nelle loro capacità, li prepara nel modo migliore alle professioni e ad essere responsabili nella vita sociale, in una parola li ama sinceramente e si pone al loro servizio.





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## INTENTI E VALORI GUIDA PER LA QUALITÀ

**NEL RICONOSCERE L'ATTUALITÀ DEL DISEGNO DEL FONDATORE PADRE AGOSTINO GEMELLI, SI RINNOVA IL PRIMARIO E COERENTE IMPEGNO DI TUTTE LE COMPONENTI UMANE E PROFESSIONALI AD OPERARE AL FINE DI:**

***PRENDERSI CURA* DELLA PERSONA MALATA, NEL RISPETTO INTEGRALE DELLA SUA DIGNITÀ, DEI SUOI BISOGNI, DELLA SUA SOFFERENZA E DELLA SUA SPERANZA.**

***OFFRIRE* SERVIZI E PRESTAZIONI CHE SIANO ECCELLENTI IN TERMINI DI EFFICACIA, APPROPRIATEZZA, EQUITÀ, SICUREZZA, TEMPESTIVITÀ, EFFICIENZA ED ACCESSIBILITÀ.**

***PROMUOVERE* INNOVAZIONI E GARANTIRE LA TRASPARENZA DEI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI, NELLA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, SUPERANDO LA VISIONE SETTORIALE E CATEGORIALE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE CONTINUAMENTE L'ORGANIZZAZIONE.**

***STIMOLARE* L'APPRENDIMENTO CONTINUO E LA FORMAZIONE DEL SAPERE PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E TECNICO.**

***ASSICURARE* LA DIFFUSIONE CAPILLARE DELLE INFORMAZIONI, LA CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DELLE ESPERIENZE MATURE.**

***FAVORIRE* LA COLLABORAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO, LA MULTIDISCIPLINARIETÀ, IL LAVORO DI GRUPPO, LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA.**

***RICONOSCERE* E VALORIZZARE L'IMPEGNO DI TUTTI I PROTAGONISTI.**

***TRADURRE* GLI INTENTI ED I VALORI IN AZIONI CONCRETE, COSTANTI E COERENTI ATTRAVERSO GLI IMPEGNI PRIMARI DELLA DIREZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI.**

Questo documento è il risultato di sei gruppi di lavoro - 150 persone - rappresentativi di tutte le figure professionali della sede di Roma. I sei gruppi hanno lavorato distintamente e hanno prodotto questa sintesi, che costituisce la premessa di riferimento per l'avvio di un Sistema Qualità realizzato nel Policlinico Gemelli.

Il testo è una proposta che va letta in chiave dinamica, suscettibile di integrazioni e aggiornamenti attraverso il contributo di tutti coloro che lavorano all'interno dell'Istituzione.

Dei suggerimenti pervenuti si terrà conto per una nuova stesura.

# riflessione

*(Dal messaggio del Santo Padre durante il Pellegrinaggio Ecumenico in occasione del 70° Anniversario della Fondazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Ginevra, 21 giugno 2018)*

“Vorace di cose, l’uomo perde di vista i compagni di viaggio; allora sulle strade del mondo regna una grande indifferenza. Spinto dai propri istinti, diventa schiavo di un consumismo senza freni: allora la voce di Dio viene messa a tacere; allora gli altri, soprattutto se incapaci di camminare sulle loro gambe, come i piccoli e gli anziani, diventano scarti fastidiosi; allora il creato non ha più altro senso se non quello di soddisfare la produzione in funzione dei bisogni”.

“La credibilità del Vangelo è messa alla prova dal modo in cui i cristiani rispondono al grido di quanti, in ogni angolo della terra, sono ingiustamente vittime del tragico aumento di un’esclusione che, generando povertà, fomenta i conflitti. E c’è da inquietarsi quando alcuni cristiani si mostrano indifferenti nei confronti di chi è disagiato. Ancora più triste è la convinzione di quanti ritengono i propri benefici puri segni di predilezione divina, anziché una chiamata a servire responsabilmente la famiglia umana e a custodire il creato”.

**Papa Francesco**